

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-12-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	21/12/2018	10	Stalking, condannato l'ex coordinatore della Protezione civile <i>B.lom.</i>	3
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	21/12/2018	44	In fiamme una barca al molo Sud solo un'esercitazione di soccorso <i>Chiara Marinelli</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	21/12/2018	6	Norcia - Stop alla bretella, Norcia rischia di nuovo l'isolamento = Norcia rischia di nuovo l'isolamento <i>Giuseppe Silvestri</i>	5
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	21/12/2018	13	Pompieri in Pediatria Regali e sorrisi ai bimbi = Vigili del fuoco in Pediatria con sorrisi e doni <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI MODENA	21/12/2018	39	San Felice Allarme anti incendio Evacuata la scuola <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	21/12/2018	30	Uomini e mezzi pronti per l'emergenza neve <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO MACERATA	21/12/2018	63	Soccorso a barca in fiamme: esercitazione ok <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO MACERATA	21/12/2018	64	Protezione civile, ex capo condannato per stalking = Stalking, condannato l'ex responsabile della protezione civile <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO MODENA	21/12/2018	61	Riaprono le scuole dichiarate inagibili dopo il sisma <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	21/12/2018	61	Opificio distrutto = Rogo in azienda cinese, otto intossicati <i>Antonio Lecci</i>	13
TIRRENO	21/12/2018	16	Ecco la conta ufficiale dei danni del disastro <i>Redazione</i>	14
TIRRENO	21/12/2018	16	Nogarin: renderò pubblica la relazione sull'alluvione = Renderò pubblica la relazione che consegnerò alla procura <i>Redazione</i>	15
TIRRENO MASSA CARRARA	21/12/2018	17	Il Comune: dopo le piogge impalcature, ma all'interno <i>Redazione</i>	16
TIRRENO MASSA CARRARA	21/12/2018	37	Crolla il muro del parcheggio travolte quattro auto in sosta = Crolla il muro accanto al parcheggio travolte da fango e terra quattro auto <i>Marco Landini</i>	17
VOCE DI MANTOVA	21/12/2018	25	Da Castelluccio a San Ginesio, paese terremotato, per aiutare la Protezione civile <i>Redazione</i>	18
VOCE DI MANTOVA	21/12/2018	31	Ancora più manutenzioni e contenimento delle nutrie <i>Redazione</i>	19
NAZIONE LIVORNO	21/12/2018	52	Protezione Civile, un'App per essere sempre informati e sicuri <i>Redazione</i>	20
NAZIONE MASSA E CARRARA	21/12/2018	57	La montagna frana sul posteggio Sforata la tragedia a Fivizzano = Un monte frana sul parcheggio Tragedia sfiorata a Fivizzano <i>Roberto Oliveri</i>	21
REPUBBLICA FIRENZE	21/12/2018	9	Incendio sul monte Serra il volontario sotto accusa non risponde al giudice <i>I Mont</i>	22
RESTO DEL CARLINO CESENA	21/12/2018	53	Perdita di gas, paura in condominio all'ora di pranzo <i>Redazione</i>	23
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	21/12/2018	52	I vigili del fuoco portano doni ai bambini della Pediatria = Il dono dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	20/12/2018	1	Maltempo Abruzzo, Piano neve 2018/2019: stanziare risorse in favore delle province - Meteo Web <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	20/12/2018	1	Maltempo Livorno, Rossi porta a Roma la conta dei danni: 6,6 milioni di euro - Meteo Web <i>Redazione</i>	26
ansa.it	20/12/2018	1	Roghi tossici, telecamere e foto-trappole - Lazio <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	20/12/2018	1	Vento e mareggiate, codice giallo Toscana - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	20/12/2018	1	Terremoto: da Italgas i primi 190 Pc - Giovani <i>Redazione Ansa</i>	29
cesenatoday.it	20/12/2018	1	Danni del maltempo, in arrivo i contributi: ecco come presentare la domanda <i>Redazione</i>	30
comunicati.comune.prato.it	20/12/2018	1	Il Consiglio comunale approva il nuovo Piano di Protezione civile <i>Redazione</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-12-2018

toscana-notizie.it	20/12/2018	1	Inviati alla Protezione civile i censimenti dei danni per alluvione di Livorno e il piano interventi mareggiate di fine ottobre 2018 <i>Redazione</i>	32
umbria24.it	20/12/2018	1	Regione, approvata la manovra: via libera a 54 milioni di investimenti pubblici <i>Redazione</i>	33
cronachemaceratesi.it	20/12/2018	1	Oltre 6 milioni per le opere pubbliche, - approvato bilancio di previsione <i>Redazione</i>	35
cronachemaceratesi.it	20/12/2018	1	Servizio civile regionale, - pubblicato il bando - del progetto "non3mo" <i>Redazione</i>	36
regioni.it	20/12/2018	1	Abruzzo - Rifiuti Roma; Lolli a Raggi: trattamento sì, smaltimento no - Regioni.it <i>Redazione</i>	37
regioni.it	20/12/2018	1	Toscana - Incendio di Calci, Rossi: "La Magistratura continui il suo importante lavoro. Il volontariato risorsa insostituibile" - Regioni.it <i>Redazione</i>	38
regioni.it	20/12/2018	1	Umbria - presentato il calendario 2019 dedicato alla valnerina in rilancio dopo il sisma del 2016 - Regioni.it <i>Redazione</i>	40
regioni.it	20/12/2018	1	Toscana - Incendio Monti Pisani: Rossi fa il punto sui lavori di ripristino, domani alle 10.30 conf. stampa a Calci - Regioni.it <i>Redazione</i>	41
regioni.it	20/12/2018	1	Toscana - Inviati alla Protezione civile i censimenti dei danni per alluvione di Livorno e il piano interventi mareggiate di fine ottobre 2018 - Regioni.it <i>Redazione</i>	42
TVPRATO.IT	20/12/2018	1	Il Consiglio comunale approva il nuovo Piano di Protezione civile <i>Redazione</i>	43
055FIRENZE.IT	20/12/2018	1	Alto Mugello, allerta meteo per vento forte <i>Redazione</i>	44
CENTRO L'AQUILA	21/12/2018	31	Satelliti per la prevenzione sismica <i>F.c.</i>	45
chiamamicitta.it	20/12/2018	1	L'allerta meteo che non ti aspetti: forte garbino in provincia di Rimini <i>Redazione</i>	46
lanotiziaquotidiana.it	20/12/2018	1	Regione, approvata la manovra: ok a 54 milioni di investimenti pubblici <i>Redazione</i>	47
notiziediprato.it	20/12/2018	1	Il Comune ha un nuovo Piano di Protezione civile: oggi l'approvazione del Consiglio <i>Redazione</i>	49
rietilife.com	20/12/2018	1	"Scossa di Amatrice forte ma non eccezionale": le parole dell'esperto in tribunale <i>Redazione</i>	50
tusciaweb.eu	21/12/2018	1	Asvom, 100 studenti a lezione di protezione civile <i>Redazione</i>	51

Stalking, condannato l'ex coordinatore della Protezione civile

[B.lom.]

IL PROCESSO PORTO RECANATI Stalking, condannato l'ex coordinatore della Protezione civile nei confronti di una ex responsabile della Protezione civile e giornalista locale. Condannato a dieci mesi di reclusione Pasquale Telera, 52 anni, di Porto Recanati. L'ex coordinatore della Protezione civile è stato condannato dal giudice Roberto Evangelisti al risarcimento dei danni (quantificati successivamente in sede civile) e al pagamento di una provvisoria di 8.000 euro. È stato invece assolto dall'accusa di diffamazione. È difeso dall'avvocato Andrea Tuzi. Il secondo coimputato Alfredo Agostinelli di 55 anni di Castelfidardo, anche lui ex coordinatore del gruppo comunale, difeso dall'avvocato Giancarlo Nascimbeni, è stato assolto da entrambe le accuse, dallo stalking e dalla diffamazione, quest'ultima per la tenuità del fatto. Per il terzo coimputato, un giovane portorecanatese morto agli inizi di novembre, è stata dichiarata l'estinzione del reato. Secondo l'accusa tra novembre 2011 e marzo del 2012 Telera avrebbe fatto appostamenti notturni con la macchina presso il bar gestito dalla donna. Una volta avrebbero puntato i fari abbaglianti contro il locale, accelerando a folle velocità per poi allontanarsi. La donna, parte civile con l'avvocato Cofanelli, all'uscita dall'aula ha sottolineato: Ho vinto moralmente. Voglio ringraziare l'avvocato Cofanelli. Professionalmente e umanamente è stata una persona eccezionale. b.lom. L'avvocato Gabriele Cofanelli -tit_org- Stalking, condannato ex coordinatore della Protezione civile

In fiamme una barca al molo Sud solo un'esercitazione di soccorso

Impegnati Capitaneria, vigili del fuoco e volontari delle associazioni e della Protezione civile

[Chiara Marinelli]

In fiamme una barca al molo Sud solo un'esercitazione di soccorso Impegnati Capitaneria, vigili del fuoco e volontari delle associazioni e della Protezione civile CIVITANOVA In fiamme una barca attraccata al molo Sud e un uomo ustionato dal fuoco, allarme in porto. È stato questo scenario della consueta esercitazione che, come ogni anno, si svolge nel mese di dicembre. Nella mattinata di ieri, a partire dalle 9, nella zona portuale è andata in scena l'esercitazione, che ha visto impegnati i militari della Capitaneria di Porto, guidati dal tenente di vascello Patrizio Piacentini, i vigili del fuoco del distaccamento di Civitanova, i volontari della Protezione Civile e il personale medico e sanitario delle Croci locali. Lo scopo, come sempre, è quello di tenersi pronti e oliare i meccanismi dei soccorsi, specialmente quando si lavora in sinergia: e sono stati, numerosi, soprattutto in queste ultime settimane gli interventi di soccorsi, quelle volte veri, che hanno visto lavorare insieme i militari della Capitaneria di Porto, i pompieri e i soccorritori. L'allarme, ieri, è scattato intorno alle 9, quando al centralino dell'Ufficio circondariale marittimo è arrivata la segnalazione: "imbarcazione in fiamme al porto". Da qui la chiamata ai vigili del fuoco, pronti ad intervenire qualora la motovedetta, da sola, non fosse in grado di domare le fiamme. L'incendio, secondo il copione, è divampato a bordo di una barca da diporto, attraccata al molo Sud. A bordo, in quel momento, c'erano tre uomini dell'equipaggio. In seguito alle fiamme una persona è rimasta ustionata. Subito in moto le due motovedette, la "piccola" 727 e la 839. Le operazioni di spegnimento hanno visto protagonisti i militari della Capitaneria di Porto, mentre i vigili del fuoco erano arrivati ed erano pronti ad intervenire in caso di necessità. La motovedetta 839 ha caricato, poi, a bordo l'uomo ustionato, che è stato fatto scendere sulla banchina. Ad attenderlo c'era una ambulanza, che ha caricato il paziente e lo ha trasportato all'ospedale di Civitanova. Uno scenario, questo, che si è visto nella realtà soltanto pochi giorni fa. Il precedente Era appena il 5 dicembre quando un uomo dell'anconetano, comandante dell'unità navale Esino che si occupa di attività anti-inquinamento, era rimasto ferito mentre era al lavoro. Aveva subito, da quel che è emerso dopo i soccorsi, lo schiacciamento di una mano. Dal porto aveva preso il mare la motovedetta della Capitaneria: l'uomo era stato caricato a bordo della motovedetta e trasportato fino alla banchina di riva, dove ad attenderlo c'era una ambulanza della Croce Verde. Il ferito era stato fatto scendere, controllato sul posto e poi caricato a bordo dell'ambulanza. Aveva raggiunto l'ospedale della Città Alta, dove era stato sottoposto a tutti gli accertamenti clinici e strumentali del caso. Pochi giorni prima un episodio analogo, sempre al largo. L'esercitazione di ieri, perfettamente riuscita, ha calanutato l'attenzione di molti curiosi. Chiara Mannelli RIPRODUZIONE RISERVATA Tanti sono stati i curiosi che hanno avuto modo di assistere alle varie operazioni -tit_org- In fiamme una barca al molo Sud solo un'esercitazione di soccorso

La conferenza dei servizi ad Ascoli ha dato parere negativo al bypass che doveva servire da collegamento durante i lavori su viadotti e gallerie La conferenza dei servizi ad Ascoli ha dato parere negativo alla bretella di collegamento necessaria durante i lavori su viadotti e gallerie

Norcia - Stop alla bretella, Norcia rischia di nuovo l'isolamento = Norcia rischia di nuovo l'isolamento

[Giuseppe Silvestri]

La conferenza dei servizi ad Ascoli ha dato parere negativo al bypass che doveva servire da collegamento durante i lavori su viadotti e gallerie Stop alla bretella, Norcia rischia di nuovo l'isolamento NORCIA Nuovo pericolo isolamento per Norcia. Il collegamento con le Marche attraverso la statale 685 Tré Valli Umbre rischia concretamente la chiusura per circa un anno. E' la conseguenza di quanto emerso ieri nella conferenza dei servizi dell'Ascola no. a pagina 6 Silvestri La conferenza dei servizi ad Ascoli ha dato parere negativo alla bretella di collegamento necessaria durante i lavori su viadotti e gallerie Norcia rischia di nuovo l'isolamento di Giuseppe Silvestri PERUGIA Il collegamento con le Marche attraverso la statale 685 delle Tré Valli Umbre rischia concretamente la chiusura per circa un anno. E' la conseguenza di quanto è emerso ieri nella Conferenza dei servizi dell'Ascolano. Diversi enti marchigiani, infatti, hanno dato parere negativo al progetto Anas: realizzare una bretella per poter effettuare gli interventi post sisma necessari alla galleria Cesaronica e al viadotto Rozzi senza interrompere la circolazione. Secondo il Ciip (che gestisce il servizio idrico nel Piceno) e l'Arpam (Agenzia regionale di protezione ambientale delle Marche), la costruzione del by-pass (1,7 km) metterebbe a rischio le falde acquifere di Capodacqua che alimentano buona parte della Vallata del Tronto, sorgenti che, tra l'altro, dopo le scosse si sono abbassate di 70 centimetri. A Ciip e Arpam si sono accodati tutti gli altri enti. Quello presentato ieri da Anas in Conferenza dei servizi era il quarto aggiornamento del progetto, già respinto in precedenza. Nel frattempo è nato un comitato spontaneo contro la bretella che ieri ha protestato davanti alla prefettura di Ascoli e ha avviato una raccolta firme: già oltre mille le adesioni. TRÉ VALLI UMBRE Andiamo con ordine. Dopo le scosse del 2016, il ripristino della rete stradale è stato subito indicato come una delle priorità e l'Anas nominata soggetto attuatori dalla Protezione Civile. La Tré Valli Umbre (maggiore arteria della Valnerina) era (e in parte resta) la principale emergenza. I lavori per ristabilire la circolazione Fino a Norcia sono stati veloci. Più complessa la questione del collegamento con le Marche. Andando verso l'Ascolano, dopo Norcia, si incontrano nell'ordine le gallerie San Benedetto (la più lunga) e Cesaronica, il viadotto Rozzi e di seguito una serie di ponti e tunnel che conducono alla strada Salaria. Tutte le opere sono state danneggiate dal sisma. L'arteria è stata chiusa per un anno e mezzo e riaperta (a fasce orarie) dopo la ristrutturazione della San Benedetto e gli interventi di primo ripristino della viabilità secondaria. Attualmente viaggiando verso le Marche, dopo aver percorso San Benedetto, Cesaronica e viadotto Rozzi, si lascia la 685 (visti i lavori in corso sulle opere successive) e si devia sulla provinciale 64 che, attraversati gli abitati di Capodacqua e Pescara (frazioni di Arquata), finisce sulla Salaria. LAVORI NECESSARI L'Anas nel post terremoto ha badato a riaprire prima possibile il collegamento con le Marche, cosa avvenuta dopo la ristrutturazione della galleria San Benedetto, ma i lavori alla Cesaronica e al viadotto Rozzi (anch'essi danneggiati) non sono più rinviabili, visto che intanto è terminata la progettazione e sono in corso gli appalti. Della Cesaronica va rifatta la calotta in calcestruzzo, inoltre occorre riprofilare i versanti degli imbocchi per rendere l'infrastruttura più sicura ed isolarla da eventuali cadute massi (20 milioni); il Rozzi ha bisogno dell'adeguamento antisismico e del risanamento di alcune parti (5 milioni). Per evitare una nuova interruzione del traffico, l'Anas aveva individuato la soluzione della bretella: rendere cioè transitabile una strada bianca (ora chiusa) che inizia tra le due gallerie (San Benedetto e Cesaronica) e si congiunge alla provinciale 64. Ma il progetto ha subito lo stop per il timore di compromettere le falde acquifere. Oltre ai citati enti, sulle barricate anche associazioni ambientaliste (Legambiente, Wwf Italia, Terre in Moto e Lo stato delle cose), Provincia di Ascoli Piceno e consiglio comunale di Arquata del Tronto. QUESTIONE COMPLESSA La vicenda non è di semplice soluzione. Da una parte c'è l'interesse

di tutti a non chiudere la strada, vitale in particolare per il comprensorio di Norcia; dall'altra la necessità di effettuare i lavori senza compromettere le sorgenti. Ora l'Anas comunicherà il no arrivato ieri alla Protezione civile che con tutta probabilità ufficializzerà l'archiviazione definitiva del progetto al tavolo del 14 gennaio. Occorre una soluzione alternativa che al momento non appare ipotizzabile. Lo spettro di una nuova chiusura è ormai concreto. Stop ai collegamenti Adesso diventa concreta l'ipotesi di chiusura per un anno Il progetto della bretella sulla Tré Valli Umbre i ' " ". "" "" ' ' ' i 3 Esa ' Wenfrta -tit_org- Norcia - Stop alla bretella, Norcia rischia di nuovo l'isolamento - Norcia rischia di nuovo l'isolamento

Pompieri in Pediatria Regali e sorrisi ai bimbi = Vigili del fuoco in Pediatria con sorrisi e doni

Il "pompiero Sam" e gli uomini del distaccamento di Ravenna in corsia per giocare con i bambini

[Redazione]

Pompieri in Pediatria Regali e sorrisi ai bimbi // pag. 13 FOTO MASSIMO FIORENTINI UNA Vigili del fuoco in Pediatria con sorrisi e doni Il "pompiero Sam" e gli uomini del distaccamento di Ravenna in corsia per giocare con bambini RAVENNA I vigili del fuoco sono tornati anche quest'anno nel reparto di Pediatria in occasione delle feste natalizie. A trovare i bambini, costretti a passare le feste in corsia, per allietare la loro giornata è arrivato ieri mattina anche "Sam il pompiero", celebre personaggio dei cartoni animati, molto amato dai piccoli. A vestire i panni di Sam era ovviamente un pompiero del distaccamento di Ravenna. La delegazione del Comando provinciale Vigili del fuoco di Ravenna ha visitato il reparto di Pediatria del Santa Maria delle Croci in presenza del primario Federico Marchetti. I pompieri, come già in passato, hanno regalato tante emozioni ai bimbi in corsia, con i quali si sono fermati a giocare e scherzare, permettendo ai piccoli pazienti di passare una giornata in allegria. E nel periodo natalizio, non potevano mancare i doni: il personale operativo, accompagnato dal comandante Ing. Lomoro, ha donato una piacevole sorpresa ai bambini in reparto, oltre a porgere loro i migliori auguri di buone feste e di una pronta guarigione. L'iniziativa dei pompieri è diventato ormai un appuntamento fisso in ospedale durante le feste di Natale, molto atteso in reparto. -tit_org- Pompieri in Pediatria Regali e sorrisi ai bimbi - Vigili del fuoco in Pediatria con sorrisi e doni

San Felice Allarme anti incendio Evacuata la scuola

[Redazione]

Allarme anti incendio Evacuata la scuola Evacuazione delle scuole elementari per un allarme incendio, poi rientrato. È successo ieri mattina. Per precauzione tutti i bambini sono stati fatti uscire dalle aule e momentaneamente sistemati in palestra, in attesa dell'arrivo dei pompieri. Poco dopo si sono portati sul posto i vigili del fuoco di Modena che, in seguito ad accertamenti, hanno confermato come si fosse infine trattato di un falso allarme, in quanto nessun incendio era in atto. (valec.) -tit_org-

Uomini e mezzi pronti per l'emergenza neve

[Redazione]

MIGLIARINO Uomini e mezzi pronti per l'emergenza neve FISCAGLIA. Il Comune ha già pronto il Piano neve, parte integrante del Piano di Protezione Civile ed è soggetto ad aggiornamento periodico in base alle disponibilità degli operatori da coinvolgere, della zona da trattare, delle risorse economiche disponibili, e naturalmente dall'andamento climatico locale. Da ricordare che il comune è esteso lungo il Volano e conta le tre località di Migliarino (sede comunale), Migliarino e Massafiscaglia, oltre che altre piccole frazioni sparse nel territorio. Il territorio viene ripartito in diverse aree, che vanno assegnate ad altrettante squadre - spiega il responsabile della Protezione Civile comunale Roberto Molossi - preferibilmente composte da un mezzo attrezzato con sgombraneve ed uno al seguito attrezzato con spandisale. L'ufficio comunale durante l'inverno consulta quotidianamente le previsioni meteo e verifica in particolare la ricezione delle allerte di protezione civile trasmesse dalla Prefettura o dalla regione. Al verificarsi dell'allerta, è effettuato uno spandimento preventivo di sale. In caso di nevicata il piano locale prevede la presenza di operatori esterni alla guida di 11 mezzi sgombraneve che si ripartiscono secondo il piano e la rete stradale, con la possibilità di portare in strada fino a 6 mezzi spargisale ulteriori, coordinati dal responsabile del servizio e dall'assessore alla Protezione Civile Masimo Trombelli. Franco Corli -tit_org- Uomini e mezzi pronti per emergenza neve

PORTO IMPEGNATI GUARDIA COSTIERA, VIGILI DEL FUOCO, 118 E PROTEZIONE CIVILE
Soccorso a barca in fiamme: esercitazione ok

[Redazione]

PORTO IMPEGNATI GUARDIA COSTIERA VIGILI DEL FUOCO, 118 E PROTEZIONE CIVILE Soccorso a barca in fiamme: esercitazione ok] LA MOBILITAZIONE di forze per il complicato recupero della vongolara Toro e del peschereccio Biondo, all'inizio del mese, vale alla resa dei conti come 10 addestramenti e forse più. Cionondimeno, nel rispetto dei protocolli collaudati, ieri mattina alle 9 la Guardia costiera ha comunque ispirato e coordinato la tradizionale esercitazione invernale in porto. L'obiettivo è sempre lo stesso: verificare tempi di reazione e l'efficienza dei Corpi e degli enti abitualmente chiamati in causa in occasione delle emergenze. Ovvero la Capitaneria di porto, i vigili del fuoco, il 118 e la Protezione civile. Stavolta il copione verteva sul soccorso a una barca da diporto, in grosse ambascie per un incendio sviluppatosi mentre si approvvigionava di gasolio presso una pompa della banchina del molo sud. Tré le persone d'equipaggio, con una donna rimasta ustionata. La piccola motovedetta Cp727 è subito accorsa per soffocare il fuoco con le apparecchiature in dotazione e trascinare la barca al sicuro, in mezzo al bacino. Poi la motovedetta grande Cp839 ha provveduto a prendere in carico la persona ferita e a trasportarla fino alla banchina di riva, dove il personale di un'ambulanza della Croce Verde l'ha sottoposta alle prime cure. A sirene spiegate è arrivata anche un'autopompa dei vigili del fuoco, pronta a fare la sua parte in caso di necessità. Alla Protezione civile era invece affidato il compito di regolare il traffico. Ha funzionato tutto a menadito e l'esercitazione s'è conclusa nel giro di un quarto d'ora, o poco più. L'ha supervisionata sul posto il comandante del porto Patrizio Piacenti ni, con a fianco il suo vice Pasquale Catapano. A guidare i rispettivi uomini c'erano il capoturno dei vigili del fuoco Michele Simoni e il responsabile della Protezione civile locale, Aurelio Del Medico. m.p. GIOCO DI SQUADRA Le squadre e gli ufficiali impegnati; sotto, la prova di soccorso (foto De Marco) -tit_org-

A PAG. 24 PORTO RECANATI DIECI MESI DI PENA, E OTTOMILA EURO IN FAVORE DELLA DONNA

Protezione civile , ex capo condannato per stalking = Stalking, condannato l'ex responsabile della protezione civile

[Redazione]

P.RECANATIAPAG.24 Protezione civile, ex capo condannato per stalking PORTO RECANATI DIECI MESI DI PENA, E OTTOMILA EURO IN FAVORE DELLA DONNA Stalking, condannato' ex responsabile della protezione civile CONDANNATO a 10 mesi di reclusione il portorecanatese Pasquale Teiera: l'ex responsabile del gruppo di protezione civile e fondatore dell'associazione politico-culturale Bene comune era accusato di stalking ai danni di una giovane donna. I fatti erano avvenuti tra il 2011 e il 2012. Teiera aveva pubblicato su Facebook frasi e vignette riferibili alla portorecanatese, dipinta come una donna facile, che frequentava più uomini; diceva di avere foto pornografiche che la ritraevano e che lei avrebbe ottenuto con l'inganno un incarico in paese. Inoltre aveva più volte atteso la donna alla fine del lavoro, molestandola e costringendola a vivere nell'angoscia; in un caso, la donna si era anche vista arrivare addosso a tutta velocità un'auto, che poi aveva sterzato bruscamente per evitarla. Nel processo a Macerata, sono stati sentiti l'assessore Rosalba Ubaldi e la consigliera regionale Elena Leonardi, testimoni della vicenda. Ieri il processo si è chiuso con l'assoluzione dall'accusa di diffamazione, e la condanna per stalking a dieci mesi, con la sospensione condizionale della pena; Teiera dovrà risarcire con 8 mila euro la donna, parte civile con l'avvocato Gabriele Cofanelli. PARTE CIVILE Cofanelli Recanati -tit_org- Protezione civile, ex capo condannato per stalking - Stalking, condannato ex responsabile della protezione civile

SOLIERA

Riaprono le scuole dichiarate inagibili dopo il sisma

SOLIERA

[Redazione]

SOLIERA DOPO sei anni di lavori riaprono le scuole medie Sassi di Soliera recuperate dopo il terremoto del 2012. Il sisma provocò danni gravissimi alla struttura che fu dichiarata inagibile. La struttura è stata inserita dalla Regione tra le opere pubbliche da ristrutturare ha ricevuto un finanziamento statale di circa 1 milione di euro. Grazie all'aggiunta di 820mila euro da parte del Comune di Soliera e 450mila euro della Fondazione Cassa di Risparmio -SOLIERA- di Carpi è stato possibile adeguare l'edificio di via Loschi al 100% della nuova normativa antisismica, andando ben oltre la soglia minima del 60% indicata negli indirizzi per la ricostruzione. Alunni e personale si trasferiranno nella nuova scuola alla fine del primo quadrimestre. S.S. -tit_org-

Opificio distrutto = Rogo in azienda cinese, otto intossicati

Cadelbosco, un probabile cortocircuito all'origine dell'incendio

[Antonio Lecci]

Rogo in azienda cinese, otto intossicati Cadelbosco, improbabile cortocircuito all'origine dell'incendi -CADEtSOSCO-FIAMME nel laboratorio tessile, con il fumo che ha raggiunto i piani superiori dove stavano riposando i titolari con i familiari. In otto sono rimasti intossicati, per fortuna in modo non grave. Mentre il laboratorio, tra alcune macchine bruciate e l'annerimento di pareti e arredi, è attualmente inagibile. L'allarme è scattato verso le due di ieri notte, quando i piani superiori dell'ex casolare di via Mulino Traghetto, nelle campagne di Cadelbosco Sopra, sono stati invasi dal fumo che proveniva dal piano terra, dove era divampato un incendio dovuto a cause elettriche. Probabilmente un corto circuito ha dato origine al rogo, che ha provocato danni ad alcuni macchinari per il cucito, ma soprattutto ha prodotto una notevole quantità di fumo. Intossicati otto cinesi, sei di quali portati in ospedaleambulanza. FRA loro pure un bambino di due anni. L'edificio è stato dichiarato inagibile, almeno fino a quando non sarà ripristinata una situazione ottimale di abitabilità. Le condizioni più serie sono quelle di una donna di 65 anni, che dopo la visita al Santa Maria Nuova di Reggio è stata trasferita all'ospedale di Fidenza per il trattamento in camera iperbarica. Le sue condizioni non risultano gravi. Sul posto i vigili del fuoco con due autobotti, oltre ai carabinieri per gli accertamenti. Al momento dell'incendio nel laboratorio non c'era nessuno. Altrimenti - racconta uno dei residenti - ci saremmo accorti subito di fuoco e fumo. I vigili del fuoco hanno recuperato pure alcune bombole di gas, che sono state depositate aU'aperto, lontano da fonti di calore. Antonio Lecci PAURA Le fiamme hanno raggiunto il piano superiore dove dormivano i titolari -tit_org- Opificio distrutto - Rogo in azienda cinese, otto intossicati

alluvione: cittadini e imprese

Ecco la conta ufficiale dei danni del disastro

[Redazione]

ALLUVIONE CITTADINI E IMPRESE LIVORNO. È stato inviato ieri al dipartimento della Protezione civile nazionale, firmato dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi nella sua veste di commissario straordinario, il censimento ufficiale dei danni subiti da privati e titolari di attività produttive a causa dell'alluvione che ha messo in ginocchio la città nella notte tra il 9 e il 10 settembre. I dati relativi ai danni subiti dai privati, dalle famiglie, spiega una nota, sono stati raccolti dagli uffici dei tre Comuni colpiti dall'alluvione-Livorno, Collesalveti e Rosignano marittimo mentre quelli per i danni subiti dalle attività produttive sono stati raccolti dalla Camera di commercio. Gli importi totali sono pari a 3,6 milioni per i privati e a 3 per le imprese. I danni accertati potranno quindi essere rimborsati sulla base delle risorse a suo tempo rese disponibili. Sempre ieri il presidente Rossi ha inviato al dipartimento nazionale, nei tempi previsti dall'ordinanza con cui era stato nominato commissario delegato, il piano degli interventi di ripristino e messa in sicurezza dopo l'ondata di maltempo e le mareggiate che hanno colpito la Toscana, in particolare le coste meridionali. In questo caso l'importo complessivo è pari a 40 milioni di euro. Ringrazio tutte le amministrazioni - commenta il commissario Rossi - che hanno lavorato per mettere a punto la raccolta di questi dati, fondamentali per consentire il ristoro dei danni subiti da cittadini e imprese e per realizzare le opere di ripristino necessarie. Continueremo - conclude - a seguire con la massima puntualità e attenzione tutte le fasi successive per garantire alle comunità e ai territori colpiti la completa ripresa. -tit_org-

consiglio comunale

Nogarin: renderò pubblica la relazione sull'alluvione = Renderò pubblica la relazione che consegnerò alla procura

[Redazione]

CONSIGLIO COMUNALE Nogarin: renderò pubblica la relazione sull'alluvione Vuole essere ascoltato in commissione il sindaco Filippo Nogarin. Vuole portare anche davanti allo streaming della commissione speciale del Comune, la relazione scritta che tra poche settimane consegnerà alla procura per difendersi nell'ambito dell'inchiesta che dopo la tragedia dell'alluvione lo vede indagato. L'ha detto lui stesso in apertura della seduta del consiglio comunale. / IN CRONACA ALLUVIONE: L'INCHIESTA Renderò pubblica la relazione che consegnerò alla procura Il sindaco in consiglio parla della chiusura delle indagini e chiede di essere ascoltato anche in commissione: le forze politiche prendono tempo LIVORNO. Vuole essere ascoltato in commissione Filippo Nogarin. Vuole portare anche davanti allo streaming della commissione speciale del Comune, la relazione scritta che tra poche settimane consegnerà alla procura di in via Falcone e Borsellino per difendersi nell'ambito dell'inchiesta che dopo la tragedia dell'alluvione lo vede indagato per omicidio colposo plurimo. A dirlo è stato lui stesso mercoledì sera in apertura del consiglio comunale. Come sapete - ha esordito leggendo poche righe dal suo cellulare qualche giorno fa la procura mi ha comunicato di aver concluso le indagini relative all'alluvione del 10 settembre 2017. Io e il comandante della protezione civile siamo le uniche due persone sotto indagine per un evento meteorologico che la stessa procura definisce eccezionale e che, come l'intera città sa bene, ha provocato la morte di otto nostri concittadini. Al momento, nonostante siano passati alcuni giorni, non ho ancora avuto accesso agli atti giudiziari a supporto della tesi della procura, che ha deciso di stralciare il reato di disastro colposo da questo fascicolo. Appena questi atti saranno in mio possesso, produrrò una relazione scritta che consegnerò alla procura e nella quale risponderò punto su punto a tutte le contestazioni che mi vengono mosse. Mi auguro - ha poi aggiunto - che il presidente della commissione speciale di cui questo consiglio comunale si è dotato abbia poi l'interesse ad ascoltarmi nuovamente in modo che io possa esporre anche davanti ai rappresentanti della città intera i contenuti di questa mia relazione, oltre a rendere pubblica l'intera relazione che sarà mio cura compilare e consegnare alla procura. La richiesta di riaprire la discussione in commissione, fuori dal tribunale (dove sono appena state chiuse le indagini) e a cinque mesi dalle elezioni, ha spiazzato le forze politiche. Il consiglio è stato sospeso per qualche minuto, giusto il tempo di un confronto tra i capigruppo, che alla fine hanno chiesto di rimandare discussione e decisione alla prossima riunione dei rappresentanti delle forze politiche, in programma a gennaio. J.G. Il sindaco Filippo Nogarin (MARZI PENTAFOTO) - tit_org- Nogarin: renderò pubblica la relazione sull'alluvione - Renderò pubblica la relazione che consegnerò alla procura

Il Comune: dopo le piogge impalcature, ma all'interno

[Redazione]

Il Comune: dopo le piogge impalcature, ma all'interno ALLA PAOLO FERRARI MASSA. Un papa si lamenta perché alla Paolo Ferrari sono state allestite impalcature senza che siano proseguiti i lavori. L'amministrazione spiega che l'assessorato competente non è, come indicato dal genitore, quello all'istruzione, piuttosto quello ai lavori pubblici; chiarisce inoltre che dopo le piogge intense e il vento alla fine di ottobre diverse strutture pubbliche e private hanno subito danni, tanto che la Regione Toscana ha emanato lo stato di emergenza attivando le procedure di Protezione Civile. Sono, quindi, scattati interventi contingibili e urgenti tra cui proprio quello della Paolo Ferrari dove c'è soltanto una interdizione dell'ingresso della scuola, in quanto la facciata fine strata presentava delle rilevanti criticità dovute proprio a vento e pioggia. Ci sono, insomma, le impalcature e soltanto all'interno dell'immobile per fare da "contrasto" a quella finestra. Le opere provvisorie installate - proseguono i tecnici comunali - hanno garantito la prosecuzione dell'attività didattica. È doveroso rilevare che ad oggi gli interventi finalizzati al ripristino delle precedenti condizioni di sicurezza non sono in corso, necessitando dei preliminari adempimenti di natura tecnica e finanziaria. Insomma, gli interventi risolutivi richiedono un diverso percorso burocratico per la definizione della spesa e delle modalità di azione.

-tit_org- Il Comune: dopo le piogge impalcature, ma all'interno

Crolla il muro del parcheggio travolte quattro auto in sosta = Crolla il muro accanto al parcheggio travolte da fango e terra quattro auto

Le macchine erano in sosta, all'interno non c'era nessuno. Il sindaco Grassi: bisogna accendere un cero alla Madonna

[Marco Landini]

Crolla il muro del parcheggio travolte quattro autososta Attimi di paura ieri mattina a Soliera Stazione dove si è staccato un pezzo di monte proprio vicini alle macchine dei residenti, Il sindaco di Fivizzano: dobbiamo accendere un cero alla Madonna Il crollo del muro accanto al parcheggio a Soliera Crolla il muro accanto al parcheggio travolte da fango e terra quattro auto Le macchine erano in sosta, all'interno non c'era nessuno. Il sindaco Grassi: bisogna accendere un cero alla Madon FIVIZZANO. Paura per una grossa frana che ha travolto quattro macchine. Si è temuto il peggio ieri mattina attorno alle 10 e 10 quando una gran massa di detriti e terra ha fatto cedere, con il suo peso, il muro di contenimento del parcheggio del Luca's Bar a Soliera Stazione. Quattro le auto, che per fortuna erano vuote, rimaste letteralmente schiacciate dall'enorme massa di detriti e dal muro di contenimento in cemento armato. Cosa sarebbe potuto accadere se ci fossero state lì sotto alcune persone? Insomma una tragedia scampata verso la quale il sindaco di Fivizzano Paolo Grassi, prontamente intervenuto, ha esclamato queste parole: bisogna accendere un cero alla Madon- na. IL CROLLO Un muraglione alto diversi metri e lungo altrettanto, in cemento armato, non è riuscito a contenere il peso di massi e detriti, forse appesantiti dalle piogge, e così è crollato giù, seppellendo quattro autovetture che erano lì sotto parcheggiate. Un parcheggio privato, costruito dai proprietari di quell'area, proprio per agevolare la sosta dei fruitori del bar tabacchi, conosciuto prima come Da Pippo e ora denominato Luca's Bar. Ma anche utilizzato da quanti, per motivi di lavoro, lasciavano lì la loro auto per utilizzare il treno della vicina stazione oppure salivano in auto con altri colleghi. IL TESTIMONE Un giovane di Aulla, originario di Soliera Stazione, ha visto la scena del crollo e prontamente con la sua auto, che stava entrando nel parcheggio, ha bloccato l'accesso e poi si è precipitato tra i detriti per capire se all'interno delle vetture travolte ci fosse stato qualcuno. Attimi di terrore si sono vissuti in quella piazzola e anche da chi era all'interno del frequentato bar. Un parcheggio sì privato ma di utilizzo pubblico tanto che al momento della sua costruzione il Comune chiese che almeno tre parcheggi fossero destinati a tutti. LO SCENARIO Prima in quel luogo dove si è verificato il crollo era situato il Dancing Da Pippo, una piccola balera utilizzata soprattutto nei mesi estivi. Poi i proprietari decisero, in quanto i parcheggi in quel tratto di strada statale 63 erano insufficienti, di sbancare il terrapieno e costruire un parcheggio per i fruitori del bar. Un intervento, quindi realizzato per fare in modo di costruire un muraglione di contenimento per la sovrastante porzione di collina dove i proprietari allestirono un piccolo giardino adiacente alla loro casa, situata sopra al bar. Ieri è venuto giù tutto, e enormi sono i danni causati dal crollo. Ma la cosa importante che nessuno si sia fatto male perché in quel momento le auto erano in sosta e non c'era nessuno all'interno. Un evento del genere, come è stato sottolineato a più riprese, se si fosse verificato in un momento diverso, quando gli automobilisti erano all'interno dei propri mezzi, avrebbe causato una strage. Marco Landini -tit_org- AGGIORNATO - Crolla il muro del parcheggio travolte quattro auto in sosta - Crolla il muro accanto al parcheggio travolte da fango e terra quattro auto

ASTELLUCCHIO

Da Castellucchio a San Ginesio, paese terremotato, per aiutare la Protezione civile*[Redazione]*

Da Castellucchio a San Ginesio, paese terremotato, per aiutare la Protezione civile (CASTELLUCCHIO Solidarietà e impegno sociale si sono tradotti nei giorni scorsi per i volontari della Protezione Civile di Castellucchio in un gesto che testimonia l'importanza del ruolo che questa realtà svolge non solo sul territorio locale. Sabato 15 dicembre un gruppo di esponenti della sezione di Castellucchio, guidati da responsabile Alessandro Mari, con la partecipazione del vice sindaco. Silvano Lini e alcuni membri dell'Associazione Bikers si sono recati per la sesta volta nei paesi terremotati del centro Italia. In particolare questa delegazione ha raggiunto la località di S. Ginesio, paese di circa tremila abitanti nella provincia di Macerata per donare alla locale sezione della Protezione Civile, un carrello attrezzato con generatore e torre faro. Il gruppo di volontari marchigiani durante il terremoto dell'8 agosto 2016 hanno subito la perdita di gran parte delle loro attrezzature a seguito del crollo del loro magazzino. Al progetto posto in essere da Alessandro Mari e i suoi collaboratori hanno aderito e contribuito con la raccolta di fondi associazioni e privati. Tra questi il Comitato Festa in Piazza, Simply Bikers, Avpc Castellucchio, Croce Verde Quinzano, Officina Meccanica di Lorenzini Walter, e Franco Berardi. Il valore dell'attrezzatura donata è di circa 3mila euro. Il viaggio di circa 500km spiega Alessandro Mari - è stato emozionante e al nostro arrivo siamo stati accolti dal sindaco di San Ginesio, Giuliano Ciabocco, da alcuni consiglieri comunali, in particolare Eraldo Riccucci quale nostro contatto in loco, e dai ragazzi della Protezione Civile Locale. Molto emozionante e a tratti commovente e toccante per me personalmente e da tutta la rappresentanza di Castellucchio e della nostra amministrazione. Il paese è ancora molto lontano dal suo ritorno alla normalità, ma queste piccole gocce di umanità e amore che abbiamo portato lì fanno stare bene e li stimolano a proseguire nel lavoro di recupero e al tempo stesso alimentano serenità e speranza per il futuro, (p.b.) - tit_org-

CONSORZIO ERRE DEI GONZAGA

Ancora più manutenzioni e contenimento delle nutrie*L'ente consortile di bonifica ha approvato il bilancio di previsione e le linee d'intervento per il 2019**[Redazione]*

L'ente consortile di bonifica ha approvato il bilancio di previsione e le linee d'intervento per il 2019. OLTREPÒ M.NO Consolidamento della manutenzione ordinaria, contenimento delle nutrie e sistemazione dei danni ancora presenti a causa del terremoto: sono questi i punti fondanti del bilancio del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, approvato all'unanimità in questi giorni. Come ha spiegato la presidente del Consorzio Ada Giorgi il consolidamento del percorso intrapreso da alcuni anni sul tema della manutenzione ordinaria alla rete scolante è senza dubbio il principale intento per il nuovo anno di cui, da più parti, si sono avuti riscontri positivi a seguito delle attività svolte con migliaia di ore di mezzi d'opera, anche per turni, lungo la rete dei nostri canali. Per contrastare le modifiche climatiche - ha aggiunto - è necessario mettere in campo opere di prevenzione come l'automazione dei principali sbarramenti sottesi alla rete fognaria dei centri abitati, per rendere l'azione più tempestiva ed efficace, incrementando nel contempo la rete di telecontrollo dei livelli. Come prima ricordato il problema del contenimento delle nutrie resta ancora una delle priorità del Consorzio, anche in ragione dei danni cagionati in diversi canali che hanno visto quasi compromessa la loro stabilità; non solo, come ha ricordato il direttore Raffaele Monica il 2019 sarà caratterizzato da una particolarmente intensa attività progettuale per continuare l'opera di ripristino dei danni cagionati dal terremoto, fra cui alcuni manufatti di attraversamento stradale particolarmente lesionati, e la delocalizzazione dei due impianti idrovori. Attenzione alla manutenzione, all'innovazione, con la ripresa dei lavori alla nuova Controchiavica di Sermide ma anche alla storia del Consorzio: come ricordato dallo stesso direttore, il Consorzio lavorerà anche per la sistemazione logistica del cospicuo archivio risalente alla fine del XIX secolo. Un patrimonio storico-culturale straordinario - ha concluso Monica - che è doveroso tramandare nelle migliori condizioni possibili per renderlo anche fruibile agli appassionati ed a tutta la comunità, (nico) La presidente del Consorzio Ada Giorgi e il direttore Raffaele Monica -tit_org-

ROSIGNANO IL COMUNE HA MESSO A PUNTO UN SISTEMA SCARICABILE SU TABLET E SMARTPHONE
Protezione Civile, un'App per essere sempre informati e sicuri

[Redazione]

ROSIGNANO IL COMUNE HA MESSO A PUNTO UN SISTEMA SCARICABILE SU TABLET E SMARTPHONE Protezione Civile, un'App per essere sempre informati e sicuri] Si chiama 'Cittadino informato' ed è una nuova app per allerta meteo e protezione civile, provvedimenti su viabilità e interventi di manutenzione alle reti pubbliche che, annuncia una nota dell'amministrazione comunale, 'saranno presto notificati in tempo reale su cellulare e dispositivi mobili a Rosignano'. Il servizio è realizzato da Anci Toscana in collaborazione con Regione Toscana, Cispel Toscana e Anbi Toscana, associazione dei consorzi di bonifica, a cui ha dunque aderito il Comune di Rosignano. Obiettivo dichiarato, rendere più informati e sicuri i cittadini in tempi brevi, sia per imprevedibilità dei fenomeni meteo, sia per le informazioni sul servizio pubblico, come interventi ad acquedotto o rete fognaria. L'adozione del nuovo sistema, con i relativi costi, 'è sostenuta dal progetto di Anci 'Proterina C' finanziato nell'ambito del programma transfrontaliero Italia-Francia Marittimo 2014-2020'. LA NUOVA app, scaricabile dai market Apple e Android, è leggera e si può installare su smartphone, tablet e tutti i dispositivi mobili. Permette di conoscere in tempo reale le informazioni essenziali per la sicurezza dei cittadini contenute nel Piano di Protezione Civile comunale, in primo luogo gli stati di allerta meteo appena vengono diramati, con la mappa delle aree a rischio, la collocazione delle zone sicure da raggiungere in caso di calamità naturale. Commenta il sindaco Alessandro Franchi Grazie alla app i cittadini avranno a disposizione un sistema gratuito e rapido per avere a portata di mano tutti gli strumenti che garantiscono la loro incolumità previsti dal piano di protezione civile comunale, come prevede il nuovo Codice di protezione civile. Inoltre potranno ricevere direttamente dagli uffici comunali notifiche su informazioni di pubblica utilità. Tutti i contenuti della app sul sito. 1

Commaal -tit_org- Protezione Civile, un App per essere sempre informati e sicuri

La montagna frana sul posteggio Sfiolata la tragedia a Fivizzano = Un monte frana sul parcheggio Tragedia sfiorata a Fivizzano

A pagina 17 Terrore ieri mattina a Rometta. Nessun ferito: un miracolo

[Roberto Oligeri]

LUNIGIANA PANICO A ROMETTA: SOLO PER MIRACOLO NESSUNO SI E FATTO NIENTE La montagna frana sul posteggio Sfiolata la tragedia a Fivizzano i A pagina 17 Un monte frana sul parcheggio Tragedia sfiorata a Fivizzano Terrore ien mattina a Rometta, Nessun fento: un miracoli APPENA giunto con i soccorsi, a una manciata di minuti dal crollo, la prima cosa è stata aprire un varco fra terra e cemento e verificare se nelle auto sepolte non vi fosse rimasto intrappolato qualcuno. Solo dopo aver localizzato con sicurezza dove si trovava ogni proprietario delle vetture e che sotto la frana non c'era anima viva abbiamo tirato unrespiro di sollievo....Bisogna accendere un grosso cero a tutti i Santi del Paradiso! Diversamente, alla vigilia di Natale la Lunigiana si sarebbe trovata di fronte a una grave tragedia. A parlare, visibilmente provato, è Paolo Grassi, sindaco di Fivizzano. Perché è stata tanta la paura ieri mattina quando attorno alle 10,15, all'altezza del passaggio a livello di Soliera, sulla nazionale 63 del Cerreto, il muro di contenimento a fianco del "Luca's Bar", è crollato seppellendo sotto un mare di terra e cemento quattro auto parcheggiate nei posti riservati ai clienti del locale. Stavo andando ad Aulla nel momento in cui il monte cedeva racconta un commerciante l'impatto della massa di detriti ha provocato un moto d'aria che ha fatto spostare la macchina. Mi è andato il cuore in gola dalla paura, una cosa impressionante.... Abbiamo sentito un boato - precisa un cliente del bar siamo usciti di corsa pensando a un incidente. Appena vista quella massa di terra che aveva sepolto le auto nel parcheggio ci siamo precipitati a vedere se qualcuno fosse rimasto intrappolato sotto. Pochi attimi dopo giungevano i soccorsi. Fra i primi ad arrivare, i vigili del fuoco di Aulla, il sindaco di Fivizzano con la Polizia Municipale, la Pubblica Assistenza Avis che aveva già allertato l'elisoccorso e tutte le ambulanze a disposizione, poi Carabinieri e Polizia Provinciale: uno stuolo di forze pronte a fronteggiare l'emergenza. E' stata la ruspa della ditta Pelli di Gassano, coordinata dai Vigili del Fuoco, a smuovere le tonnellate di terra e cemento che sommergevano le auto. Si cercavano persone rimaste in trappola. Avuta la certezza che nefle macchine non v'era nessuno, si è proceduto a tirarle fuori e a transennare l'area che è stata posta sotto sequestro come le auto, schiacciate ed inservibili. Poi le vetture sono state portate nel deposito dell'Autosoccorso Azzurra di Aulla. I proprietari dei mezzi sono tutti della zona, clienti del bar e del negozio di parrucchiera. Una dozzina di anni fa, a 500 metri di distanza, poco prima dell'abitato di Rometta, era franato sulla statale uno spezzone di questa montagna sassosa che gli abitanti chiamano "la Corvaia", sulla cui sommità in località "Cavanon" si troverebbero i vasco ni dell'acqua che alimenta gli acquedotti di Soliera, Rometta e altre località. Il muro di cemento alto e lungo diversi metri, franato sul parcheggio di proprietà privata, sarebbe stato edificato 18 anni fa da una ditta di costruzioni di Arcola. Alcuni decenni fa -raccontano alcuni anziani nella zona dov'è caduto il muro era attiva una balera nel periodo estivo. Vi suonava un'orchestrina: si chiamava "Balera da Pippo", il nome del proprietario del locale dell'epoca con cui tutt'oggi si indica il bar. Un locale gestito in modo encomiabile dai proprietari, un bar che lavora molto, aperto dalle prime luci dell'alba sino a tarda sera. Roberto Oligeri PAURA Momenti di terrore a Rometta di Fivizzano. I vigili del fuoco hanno provveduto a togliere la terra e i sassi che hanno sepolto le auto ferme nel parcheggio (foto Pasquali) -tit_org- La montagna frana sul posteggio Sfiolata la tragedia a Fivizzano - Un monte frana sul parcheggio Tragedia sfiorata a Fivizzano

Incendio sul monte Serra il volontario sotto accusa non risponde al giudice

[I Monti]

Nemmeno una parola. Giacomo Franceschi, 37 anni, il volontario dell'anticendio di Calci (Pisa) non ha risposto alle domande del gip Donato D'Auria. Accusato di essere il piromane che ha acceso il fuoco sul Monte Serra e che poi, complice un vento fortissimo, nella notte tra il 24 e il 25 settembre, si è diffuso su gran parte del versante dei Monti vPisani, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Lo hanno spiegato ieri i suoi difensori Carlo Porcaro D'Ambrosio e Alberto Giovannelli lasciando il carcere Don Bosco di Pisa dove Franceschi, è detenuto da martedì. Non si conosce ancora la decisione del gip relativamente alla convalida del fermo. Le accuse sono di incendio boschivo e disastro ambientale. Sulla vicenda ieri è intervenuto il presidente della Regione Enrico Rossi che ha sottolineato, al netto delle responsabilità dei sin goli, il ruolo fondamentale svolto dal Coordinamento volontariato toscano. Gli elementi portati alla luce dagli inquirenti spiega Rossi - ci mettono a confronto, molto probabilmente, con una realtà particolare: quella della piromania, disturbo del controllo degli impulsi in cui una persona non riesce a resistere alla necessità irrefrenabile di avviare fuochi. Il governatore ha parlato col professor Andrea Fagiolini, dell'Università di Siena. I piromani, mi ha chiarito, sono attratti e si rissano spesso su istituzioni come i vigili del fuoco, sono consapevoli dell'antisocialità del loro comportamento ma non riescono a resistere e cercano dunque di nascondere. Questo rende estremamente difficile, se non impossibile, individuarli prima che abbiano compiuto atti illegali. 1.mont. La Normale di Pisa -tit_org-

SAVIGNANO**Perdita di gas, paura in condominio all'ora di pranzo***[Redazione]*

SAVIGNANO Perdita di gas, paura in condominio all'ora di pranzo HA sentito odore di gas e ha chiamato subito i vigili del fuoco. Paura ieri alle 13 a Savignano in via Raffaello Sanzio 60. Una donna ha sentito l'odore acre del gas provenire dai contatori collocati vicino al cancello di ingresso degli otto appartamenti del condominio. Ha allertato i vigili del fuoco di Cesena che sono arrivati con un automezzo e una squadra di sei persone. Hanno effettuato un sopralluogo, verificato lo stato dei contatori e hanno constatato un perdita di gas comunque esterna che non stava interessando nessuno degli abitanti degli appartamenti. Non ci sono state evacuazioni e neppure interruzioni della fornitura del gas per il riscaldamento delle abitazioni. E' stata subito allertata la squadra di pronto intervento di Hera per rimettere a posto e in sicurezza il tubo dal quale usciva il gas. -tit_org- Perdita di gas, paura in condominio all'ora di pranzo

A PAG.12

I vigili del fuoco portano doni ai bambini della Pediatria = Il dono dei vigili del fuoco*I pompieri in Pediatria per regalare sorrisi ai bimbi**[Redazione]*

SORPRESA APAG.12 I vigili del fuoco portano doni ai bambini della Pediatria. I pompieri in Pediatria per regalare sorrisi ai bimbi. I SORRISI dei piccoli pazienti di Pediatria dell'ospedale Santa Maria delle Croci sono il regalo più bello di una mattinata all'insegna del cuore e della solidarietà che ieri ha visto protagonista una delegazione del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ravenna. I pompieri si sono recati nel reparto dell'ospedale cittadino intorno alle 10.30 di ieri e, accompagnati dal comandante Giuseppe Lomoro, hanno donato una piacevole sorpresa ai piccoli pazienti, oltre a porgere loro i migliori auguri di buone feste e di una pronta guarigione. Un vigile del fuoco ha fatto di più, vestendo per l'occasione i panni del cartone animato Sam il Pompiere. A fare da padrone di casa è stato il primario dottor Federico Marchetti. -tit_org- I vigili del fuoco portano doni ai bambini della Pediatria - Il dono dei vigili del fuoco

Maltempo Abruzzo, Piano neve 2018/2019: stanziare risorse in favore delle province - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Abruzzo, Piano neve 2018/2019: stanziare risorse in favore delle province
Abruzzo: intervento finanziario a favore delle Province a supporto dell'attuazione del Piano neve 2018/2019
A cura di Filomena Fotia
20 dicembre 2018 - 14:25
[Neve-e-Gelo-Abruzzo-Rifugio-Duca-degli-Abruzzi-sul-Gran-Sasso-d]
La Giunta regionale Abruzzo, presieduta dal presidente vicario Giocanni Lolli, sulla base della legge regionale 12 dicembre 2018 n. 38, denominata Provvedimenti di carattere urgente ha approvato, nella seduta odierna, una delibera che prevede un intervento finanziario a favore delle Province a supporto dell'attuazione del Piano neve 2018/2019. Nello specifico, è stata stanziata una somma di 400 mila euro che sarà equamente ripartita tra le quattro Province: 100 mila euro ad ognuna delle quattro amministrazioni provinciali abruzzesi. Tale provvedimento si è reso necessario principalmente a seguito dei mutamenti climatici in atto che hanno determinato, negli ultimi anni, il verificarsi di importanti fenomeni meteorologici di natura nevosa, con conseguente formazione di ghiaccio. Fenomeni che hanno interessato il territorio regionale mettendo a dura prova la circolazione sulle strade e causando gravi e diffusi disagi alla popolazione. Peraltro, l'attuale procedimento di riordino delle Province ha reso maggiormente difficoltoso il reperimento di adeguate risorse da destinare al Piano neve, a fronte di una crescente necessità di interventi per garantire la corretta gestione delle strade, alla luce del costante intensificarsi dei fenomeni nevosi.

Maltempo Livorno, Rossi porta a Roma la conta dei danni: 6,6 milioni di euro - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Livorno, Rossi porta a Roma la conta dei danni: 6,6 milioni di euroLa Toscana ha inviato oggi al dipartimento della protezione civile nazionale il censimento ufficiale dei danni causati dall'alluvione di Livorno del settembre 2017. A cura di Antonella Petris 20 dicembre 2018 - 18:13 [livorno-maltempo-640x640] La Toscana ha inviato oggi al dipartimento della protezione civile nazionale il censimento ufficiale dei danni causati dall'alluvione di Livorno del settembre 2017. I danni complessivi ammontano a 6,6 milioni: 3,6 a carico di privati, altri 3 rimediati dalle imprese nei territori di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo. Il presidente della Regione, Enrico Rossi, nella sua veste di commissario straordinario ha anche inviato il piano degli interventi di ripristino e messa in sicurezza per la costa meridionale della Toscana colpita dal maltempo e le mareggiate. In questo caso l'importo complessivo è pari a 40 milioni. Ringrazio tutte le amministrazioni - commenta Rossi - che hanno lavorato per permettere a punto la raccolta di questi dati, fondamentali per consentire il ristoro dei danni subiti da cittadini e imprese e per realizzare le opere di ripristino necessarie. Continueremo a seguire con la massima puntualità e attenzione tutte le fasi successive per garantire alle comunità e ai territori colpiti la completa ripresa.

Roghi tossici,telecamere e foto-trappole - Lazio

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 20 DIC - E' in arrivo il piano, che vede insieme Campidoglio e ministero dell'Ambiente, per contrastare il fenomeno dei cosiddetti 'roghi tossici' in città. Un accordo valido 3 anni e di prossima sottoscrizione prevede di "dotare almeno due aree per ciascun municipio" di Roma "di sistemi di videosorveglianza anche di tipo foto-trappole per un totale di 30 postazioni". Obiettivo: "ottenere foto e video ad alta risoluzione giorno e notte utile all'individuazione dei fenomeni". Il Campidoglio si impegnerà a "mettere a disposizione delle forze dell'ordine competenti che ne facciano richiesta, previo accordo con la Prefettura, le foto e video derivanti dall'attività di controllo ambientale" e a "trasmettere al Ministero dell'Ambiente ogni 6 mesi un report circa i risultati in termini di efficacia repressiva degli illeciti delle attività di controllo ambientale".

Vento e mareggiate, codice giallo Toscana - Toscana

Codice giallo domani, dalle 10 a mezzanotte, in Toscana per vento e mareggiate. ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 20 DIC - Codice giallo domani, dalle 10 a mezzanotte, in Toscana per vento e mareggiate. In particolare, si spiega dalla sala operativa della protezione civile regionale, un forte vento di libeccio sul Tirreno settentrionale dalla mattina interesserà sia i versanti appenninici che la costa e l'arcipelago settentrionali. Dal pomeriggio poi mare agitato. Le province coinvolte sono quelle di Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa. In particolare le zone di allerta sono la Romagna toscana, la Valle dell'Arno e del Serchio in prossimità della costa, le isole Elba, Gorgona e Capraia, la Versilia.

Terremoto: da Italgas i primi 190 Pc - Giovani

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 20 DIC - La prima aula informatica con una dotazione di 25 computer donati da Italgas è da oggi a disposizione degli studenti dell'Istituto Comprensivo Galilei di Cittaducale. È il risultato dell'impegno di Italgas a sostegno delle scuole dei Comuni dell'Italia centrale colpiti dal sisma apocchissimi giorni dalla sottoscrizione dell'accordo con il Commissario Straordinario del Governo per il terremoto del Centro Italia. Oggi stesso altri 165 computer dei 1.500 destinati ai territori più colpiti delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati consegnati all'Ufficio Scolastico Territoriale di Rieti che si occuperà di assegnarli agli istituti già individuati per la creazione di nuove aule informatiche. All'incontro con gli studenti hanno partecipato il Commissario Straordinario del Governo, Piero Farabollini e il Responsabile delle Relazioni Istituzionali e Affari Regolatori di Italgas, Nunzio Ferrulli, oltre al sindaco di Cittaducale, Leonardo Ranalli, al vice sindaco di Cantalice, Claudio Baldini, e al dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale Lazio della provincia di Rieti, Giovanni Lorenzini. Nelle prossime settimane Italgas e la struttura del Commissario Straordinario, in collaborazione con gli Uffici Scolastici regionali e i sindaci dei comuni dell'area, individueranno le altre scuole destinatarie dei personal computer. "Donare aule informatiche è un modo concreto, in linea con la sensibilità e le aspettative dei giovani, di contribuire al ritorno alla normalità che è fatta di memoria come di prospettive - afferma il Commissario alla Ricostruzione Piero Farabollini - Questi PC non sono una goccia nel mare perché serviranno non solo a riportare i ragazzi delle aree terremotate a contatto con il mondo, ma anche a dare adeguato supporto tecnologico a quella conoscenza senza la quale non si diventa grandi". Nelle quattro regioni interessate dall'iniziativa, Italgas ha programmato investimenti per oltre 120 milioni di euro per la manutenzione e la sicurezza delle reti di distribuzione del gas. "Per chi ha vissuto il dramma di un terremoto - ha commentato l'Amministratore Delegato di Italgas, Paolo Gallo - il fattore tempo è un elemento determinante. Per questo, così come ci siamo sempre adoperati per mitigare i disagi provocati dalle scosse sismiche, anche stavolta, con la consegna di questi primi 190 computer, abbiamo voluto dare un seguito concreto all'impegno preso. Come azienda di servizi che opera nel territorio e per il territorio, vogliamo fare la nostra parte per continuare a contribuire alla crescita e allo sviluppo sociale e culturale delle comunità. Oggi cominciamo dall'Istituto Galilei e continueremo a procedere con altrettanta rapidità per le scuole degli altri Comuni coinvolti".

Danni del maltempo, in arrivo i contributi: ecco come presentare la domanda

[Redazione]

C'è tempo fino al 27 dicembre per le domande di contributo per i danni provocati dall'ondata di maltempo, caratterizzata da tempeste di vento, che fra il 27 ottobre e il 5 novembre scorso ha colpito anche l'Emilia Romagna. Il Consiglio dei Ministri ha riconosciuto, infatti, lo stato di emergenza sulla base del quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile Regionale ha emesso un'ordinanza per attivare le misure a sostegno della popolazione e all'immediata ripresa delle attività economiche. Il Comune informa che gli interessati possono presentare domanda utilizzando i moduli pubblicati sul sito del Comune stesso. Le domande vanno presentate entro giovedì 27 dicembre all'Ufficio Protocollo del Comune in piazzetta Cesenati: possono essere portate a mano oppure inviate attraverso posta elettronica certificata, utilizzando l'indirizzo protocollo@pec.comune.cesena.fc.it. Sul sito del Comune si possono trovare maggiori informazioni consultando l'avviso pubblico.

Il Consiglio comunale approva il nuovo Piano di Protezione civile

[Redazione]

Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo Piano comunale di Protezione civile, lo strumento per la pianificazione dei ruoli e delle azioni in caso di emergenze dovute a calamità e catastrofi naturali. Dopo l'adozione in Consiglio lo scorso ottobre il testo è stato integrato con le osservazioni giunte nei 30 giorni previsti. Il Piano di Protezione civile consente di acquisire le conoscenze sui rischi potenziali del territorio per poter così organizzare le risorse umane e materiali, le attività e le azioni, con cui affrontare in maniera tempestiva ed efficace eventuali situazioni di emergenza derivate da eventi calamitosi. Le attività regolate dal Piano sono la previsione dei rischi attraverso studi specifici, la prevenzione, l'attuazione di soccorso e assistenza ai cittadini colpiti da un evento, e la collaborazione tra gli organi istituzionali competenti alle iniziative necessarie per il superamento dell'emergenza. Elementi chiave per un Piano efficace la flessibilità, semplicità e chiarezza. Il Comune di Prato dispone, fin dal 1983, di un Piano comunale di protezione civile che nel corso degli anni è stato oggetto di aggiornamenti, revisioni e rettifiche. L'ultimo aggiornamento per adeguamento alla normativa vigente risale al 2017. "Ringrazio innanzitutto i consiglieri della commissione che con il loro lavoro hanno contribuito alla redazione del Piano che oggi è stato approvato dal Consiglio. La scelta di elaborare il Piano all'interno del Comune e non affidare questa stesura a un ente esterno è stata dettata dalla volontà di avere uno strumento cucito su misura per il nostro territorio ha sottolineato il vicesindaco Simone Faggi -. Credo sia importante che passi il messaggio che il Piano di Protezione civile non è uno strumento tecnico che serve solo all'Ente, serve anche e soprattutto alla cittadinanza per poter prendere coscienza degli scenari di rischio nei quali si potrebbe ritrovare coinvolta. La consapevolezza diffusa e generalizzata dei rischi ai quali è esposto il nostro territorio è il primo strumento per la prevenzione".

edr1428/18

Condividi su: [Condividi su Facebook](#) [Condividi su Google Bookmarks](#) [Condividi su Twitter](#)

Inviati alla Protezione civile i censimenti dei danni per alluvione di Livorno e il piano interventi mareggiate di fine ottobre 2018

[Redazione]

[be48fbd3-4]FIRENZE E' stato inviato oggi al Dipartimento della Protezione civile nazionale, firmato dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi nella sua veste di commissario straordinario, il censimento ufficiale dei danni subiti da privati e titolari di attività produttive a causa dell'alluvione di Livorno del 2017. I dati relativi ai privati sono stati raccolti dagli uffici del territorio colpiti Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo -, mentre quelli per i danni subiti dalle attività produttive dalla Camera di commercio. Gli importi totali sono pari a 3,6 milioni per i privati e a 3 per le imprese. I danni accertati potranno quindi essere rimborsati sulla base delle risorse a suo tempo rese disponibili. Sempre oggi il presidente Rossi ha inviato al Dipartimento nazionale, nei tempi previsti dall'Ordinanza n. 558 con cui era stato nominato commissario delegato, il piano degli interventi di ripristino e messa in sicurezza dopo l'ondata di maltempo e le mareggiate che hanno colpito la Toscana, in particolare le coste meridionali. In questo caso l'importo complessivo è pari a 40 milioni di euro. "Ringrazio tutte le amministrazioni commenta Rossi che hanno lavorato permettere a punto la raccolta di questi dati, fondamentali per consentire il ripristino dei danni subiti da cittadini e imprese e per realizzare le opere di ripristino necessarie. Continueremo a seguire con la massima puntualità e attenzione tutte le fasi successive per garantire alle comunità e ai territori colpiti la completa ripresa".

Regione, approvata la manovra: via libera a 54 milioni di investimenti pubblici

[Redazione]

Medium Spoletoinverno 19 dicembre 2018 Medium Spoletoinverno 19dicembre 2018L Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato la manovra di bilancio della Regione, votando in sequenza la legge di stabilità 2019 e il bilancio di previsione 2019-2021, entrambi a maggioranza. Segue il voto del disegno di legge collegato. Legge di stabilità La legge approvata riduce l'aliquota Irap per le Asp del 50 per cento, facendola passare dall'8,5 al 4,25 per cento, con una spesa per il 2019 prevista di 180 mila euro; prevede 40 mila euro per il Tribunale di Perugia per lo smaltimento degli arretrati; attribuisce le funzioni amministrative che erano delle Province all'Unione dei Comuni del Trasimeno; attribuisce all'Afor funzioni amministrative nell'ottica del completamento della riforma delle Comunità montane; inserisce nei Lea alcune prestazioni a favore dei pazienti oncologici; istituisce un fondo di rotazione di 5 milioni in favore di Afor. Il testo approvato comprende anche le modifiche apportate in Prima commissione, che riguardano tra l'altro: esenzione dal pagamento del bollo auto per i veicoli di proprietà delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, aventi sede legale in Umbria, che svolgono attività di assistenza domiciliare leggera e trasporto sociale nei confronti di minori, degli anziani, dei portatori di handicap. È prevista una minore entrata per il 2018 di 18 mila euro e dal 2020 di 60 mila euro, che viene coperta da una riduzione dello stanziamento alla legge 18/2011 di istituzione dell'Afor (a firma Leonelli e Casciari); favorire l'adozione dei cani ospitati nei canili rifugio e dei gatti ospitati nelle oasi feline prevedendo il rimborso delle spese mediche veterinarie. Inoltre è prevista erogazione di prestazioni veterinarie gratuite ai cani e ai gatti di proprietà di soggetti in svantaggio economico e di persone disabili, e per quelli impegnati nella pet therapy. Per il 2019 è prevista una spesa di 25 mila euro, con una riduzione dalla missione Servizi istituzionali, generali e di gestione (a firma Squarta e Casciari). Approvato emendamento a firma della presidente Marini che prevede la salvaguardia per i lavoratori assegnati all'Agenzia forestale per le funzioni delegate sul Lago Trasimeno e quello a firma Mancini e Fiorini (Lega) per l'esenzione dal pagamento della licenza di pesca per portatori di handicap. Respinto quello a firma Liberati e Carbonari per incrementare gli stanziamenti derivanti dai canoni idroelettrici a beneficio dei comuni per compensare intermini economici i territori interessati dalla presenza di impianti di grandi derivazioni. Ok infine a due ordini del giorno uno a firma Rometti (SeR), Smacchi (Pd), Solinas (Mdp) e Ricci (Rp) che chiede alla Giunta di rimuovere gli eventuali ostacoli che non consentono la riduzione della tassa automobilistica regionale per gli autoveicoli adibiti al trasporto di merci con alimentazione a gas naturale liquefatto. Altro a firma Carbonari (M5S), Smacchi (Pd), Mancini (Lega) e Squarta (Fdl) per verificare che il risparmio sull'Irap per le aziende pubbliche di servizi alla persona venga investito effettivamente al miglioramento dei servizi. Bilancio Prima del voto sull'intero articolato sono state esaminate alcune proposte di modifica. Tra gli altri sono stati approvati degli emendamenti a firma della presidente Marini, uno che attribuisce 25 mila euro allo sviluppo del settore agricolo; uno che assegna 165 mila euro all'assetto del territorio e 165 mila alla viabilità, prendendone 330 allo sport e tempo libero. Approvato anche emendamento a firma Casciari e Chiacchieroni (Pd) che assegna 107 mila euro per il fondo speciale di accantonamento per le leggi di iniziativa consiliare. Approvato anche ordine del giorno a firma Leonelli (Pd), Rometti (SeR), Solinas (Mdp), Morroni (FI), Liberati (M5S), Squarta (Fdl), Mancini, Fiorini (Lega), Ricci (Rp) che impegna la Giunta a stanziare i fondi a sostegno delle attività del volontariato di protezione civile per il sostegno all'acreazione della colonna mobile, affidamento della lotta agli incendi boschivi, sostegno alla formazione del volontariato. Respinto, dopo ampia discussione, ordine del giorno a firma Squarta (Fdl) che impegna la Giunta a promuovere un'intesa con Trenitalia per attivazione di una seconda tratta del Frecciarossa Perugia-Milano. SCHEDA Il bilancio di previsione della Regione Umbria 2019-2021 ammonta ad oltre 2 miliardi 500 mila euro per anno. Nello specifico per il 2019 il bilancio è di circa 2 miliardi e 588 milioni di euro, di cui 1 miliardo e 668 milioni destinati al servizio sanitario mentre la spesa per il trasporto pubblico regionale sarà di circa 104 milioni. La novità di

questo bilancio è che libera per Umbria 54 MILIONI PER INVESTIMENTI PUBBLICI nel triennio. Questo grazie all'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 15 ottobre scorso che prevede lo scambio di una quota di avanzo sul pareggio di bilancio con la possibilità di spesa per investimenti. Per Umbria significa ridurre per il 2019 da 49 a 33 milioni di avanzo, realizzando circa 16 milioni di investimenti aggiuntivi. Investimenti che devono riguardare interventi di MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI del territorio, anche per adeguamento e il miglioramento sismico (3,6 milioni nel triennio di cui 155 mila nel 2019); di prevenzione del RISCHIO IDROGEOLOGICO e tutela ambientale (25,8 di cui 7,3 nel 2019); interventi nel settore VIABILITÀ E TRASPORTI (10,4 di cui 2,5 nel 19); interventi di EDILIZIA SANITARIA ed edilizia pubblica residenziale (7,7 di cui 4,6 nel 19); interventi a favore delle IMPRESE, incluse la ricerca e l'innovazione (6,2 di cui 1,2 nel 2019). Investimenti che devono essere realizzati ogni anno, pena il riversamento allo Stato degli importi non realizzati. Pur in un contesto di tagli dei trasferimenti statali e di concorso delle Regioni ai saldi di finanza pubblica, Umbria presenta una situazione di SOSTANZIALE SOLIDITÀ FINANZIARIA visto che ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno e il pareggio di bilancio, ha sempre utilizzato la propria capacità di indebitamento al di sotto del limite consentito, non è mai andata in anticipazione di tesoreria, non ha mai avuto piani di rientro in sanità, ha una tesoreria priva di criticità, è tempestiva nei pagamenti con i fornitori immediatamente pagati in anticipo sulle scadenze. La manovra rispetta gli equilibri e i saldi di bilancio, rilancia gli investimenti, NON AUMENTA LA PRESSIONE FISCALE E MANTIENE LE AGEVOLAZIONI esistenti. In aggiunta viene introdotta un'ulteriore agevolazione con la riduzione del 50 per cento dell'Irap per le aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp). Inoltre c'è un contenimento delle spese correnti e di funzionamento; una riduzione ulteriore del livello di indebitamento; il mantenimento del fondo sociale; la spesa per il trasporto pubblico regionale è di circa 104 milioni di euro all'anno; la spesa sanitaria è in equilibrio.

Medium Satiri auto Ford 02 dicembre 2018 Medium Satiri auto Ford 02 dicembre 2018

Oltre 6 milioni per le opere pubbliche, - approvato bilancio di previsione

[Redazione]

MONTECASSIANO - Il quadro degli interventi previsti per il 2019 giovedì 20 Dicembre 2018 - Ore 11:33 - caricamento
 letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [Sindaco-Leonardo-Catena-
 325x225] Il sindaco Leonardo Catena Nella seduta del consiglio comunale di martedì scorso amministrazione comunale
 di Montecassiano ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il 2019 con 6,1 milioni di euro di investimenti in
 opere pubbliche. E' in una nota a sottolineare che Le linee guida del bilancio confermano l'orientamento volto a
 mantenere inalterata la fiscalità, garantire qualità e quantità dei servizi pubblici, investire in scuola, formazione e
 cultura, curare costantemente la manutenzione del territorio, sostenere il sociale e le imprese e supportare l'attivismo
 delle associazioni locali. Le tariffe Tari non hanno subito variazioni di rilievo, anzi. Dal confronto della spesa per
 la gestione e lo smaltimento dei rifiuti con la media nazionale emerge che il Comune dovrebbe spendere per il servizio
 990 mila euro, invece il servizio viene svolto in maniera capillare e con una percentuale di raccolta differenziata
 che supera l'80% ad un costo complessivo di 870 mila euro, con un risparmio rispetto ai costi standard di 2200 mila euro.
 Il 2019, grazie ad una previdente attività di programmazione e progettazione, sarà un anno di grandi investimenti
 pubblici di alcune nuove assunzioni di personale dopo anni di blocchi normativi e di uscite per mobilità o
 pensionamento, si precisa nella nota. [Piazza-Unità] Piazza Unità Italia Le principali opere pubbliche in bilancio
 sono: adeguamento sismico e la riqualificazione energetica della scuola di Sambucheto per 3,3 milioni di euro, il
 miglioramento sismico del Palazzo dei Priori per più di un milione di euro, interventi di manutenzione straordinaria delle
 strade per 200 mila euro, il primo stralcio della pista ciclabile per circa 300 mila euro, la manutenzione delle Porte
 castellane Diaz e Battisti (quale primo stralcio di altre manutenzioni delle mura castellane e di Porta S. Giovanni
 programmate per gli anni successivi) per circa 160 mila euro, un intervento conservativo alla scuola secondaria per
 circa 300 mila euro, la realizzazione di un campo polifunzionale a Sant'Egidio con un costo di 70 mila euro, la
 realizzazione di una bretella di collegamento tra via Marchetti e la strada cosiddetta delle fontanelle per 150 mila euro,
 la realizzazione di una piscina in project financing per circa 150 mila euro e di un nuovo parco urbano per 50 mila
 euro, oltre ad una lunga serie di interventi minori per ammontare di risorse investite. Nel 2020 e nel 2021 gli altri
 investimenti più importanti previsti riguardano la riqualificazione della piazza Unità Italia, la realizzazione di un centro
 diurno per anziani, la riqualificazione dell'ex scuola di Vissani, il secondo stralcio della pista ciclabile, il completamento
 del cimitero, la ristrutturazione di Palazzo Baroni e altri interventi di riqualificazione delle strade. Siamo molto soddisfatti
 dichiara il sindaco, Leonardo Catena, e assessore al Bilancio, Simone Fogante di aver approvato il bilancio tra i primi
 Comuni non solo a livello provinciale e regionale. Questo ci consentirà di essere operativi sin dai primi giorni del nuovo
 anno e avviare le procedure di gara per gli importantissimi investimenti che si realizzeranno nel nostro territorio. Grazie
 alla efficace programmazione e alla collaborazione degli Uffici stiamo ottenendo risultati straordinari che sono sotto gli
 occhi di tutti. In cinque anni siamo riusciti a finanziare interventi per avere tutte le scuole nuove, più efficienti e più
 sicure, a realizzare due nuovi asili nido, un centro socio-educativo a Sambucheto, riqualificare il capannone comunale
 con la nuova sede della protezione civile, realizzare interventi di potenziamento e riqualificazione degli impianti
 sportivi, ampliare il cimitero, realizzare un Centro del riuso e una biblioteca comunale, riqualificare la chiesa di Sant'
 Egidio danneggiata dal sisma e riqualificare diverse piazze, strade, marciapiedi
 e parcheggi. Siamo riusciti a rendere realtà il turismo a Montecassiano e, insieme alle associazioni, a realizzare grandi
 eventi culturali e ricreativi. Con questo spirito e con questa passione ci impegniamo a continuare ad amministrare il
 Comune. Con occasione rivolgiamo i migliori auguri da parte dell'amministrazione comunale a tutta la cittadinanza.
 RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizio civile regionale, - pubblicato il bando - del progetto "non3mo"

[Redazione]

MACERATA - Le domande complete di curriculum dovranno essere presentate entro le 13 del 7 gennaio, esclusivamente per via telematica: tutte le informazioni utili giovedì 20 Dicembre 2018 - Ore 14:32 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [comune-macerata-foto-picchio-450x300]

E' stato pubblicato il bando regionale di servizio civile per il supporto alle Amministrazioni comunali del cratere del sisma nel superamento dell'emergenza, attraverso un'attività di aiuto all'organizzazione tecnica ed amministrativa nella gestione delle pratiche del sisma, nella trasmissione delle informazioni alla popolazione colpita, con l'obiettivo di favorire la ripresa delle normali condizioni di vita. Il progetto è finanziato dal Programma operativo regionale (Por) del Fondo sociale europeo (Fse) 2014-2020, che scade il 7 gennaio 2019. Per partecipare occorre avere meno di 31 anni, essere disoccupati, inoccupati o inattivi, residenti o domiciliati nelle Marche. Il progetto prevede un periodo di servizio di 12 mesi da attuarsi tra febbraio 2019 e gennaio 2020. Il Comune di Macerata cerca 29 volontari per il proprio ufficio Urbanizzazione primaria e protezione civile (4), Comune di Corridonia (6), Comune di Mogliano (1), Comune di Pollenza (1), Servizio Lavori Pubblici del Comune di Treia (6), Centro Operativo Comunale Comune di Treia (6), Comune di Urbisaglia (3) e Comune di Petriolo (2). Le domande complete di curriculum dovranno essere presentate, entro le ore 13 del 7 gennaio 2019, esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico Siform2. In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 0718063442. È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un'unica sede inserita nel bando. I colloqui sono previsti per il 15 gennaio 2019, salvo diverse disposizioni da parte della Struttura Regionale per il Servizio Civile Marche. La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura. Le informazioni e gli aggiornamenti riguardo il progetto e le selezioni per le sedi del Comune di Macerata sono pubblicate nel sito www.comune.macerata.it. RIPRODUZIONE RISERVATA

Abruzzo - Rifiuti Roma; Lolli a Raggi: trattamento sì, smaltimento no - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 20 dicembre 2018(2018-12-19 11:34)(Regflash) L'Aquila, 19 nov - In merito alla questione dei rifiuti prodotti nei comuni di Roma e sull'eventuale trasporto e trattamento indifferenziati abruzzesi, riportiamo, di seguito, il testo della lettera a firma del Presidente Giovanni Lolli, inviata nella giornata di ieri 18 dicembre al sindaco di Roma, Virginia Raggi: "Gentile Sindaca in questi giorni mi sono permesso di insistere per avere da Lei una richiesta esplicita riguardo al trasferimento in Abruzzo di 70.000 tonnellate di rifiuti indifferenziati prodotti dalla Sua città. Il motivo di questa mia insistenza risiedeva nel fatto che tanto Lei quanto io (e con me i Sindaci abruzzesi) rispondiamo alle rispettive opinioni pubbliche. Le posso assicurare, ma Lei sicuramente ne sarà consapevole, che l'opinione pubblica e i cittadini abruzzesi non sono entusiasti di ospitare rifiuti prodotti altrove, tanto è vero che - da quanto mi risulta - altre Regioni a cui il Comune di Roma si è rivolto non hanno dato il proprio consenso. L'argomento che io tuttavia sto convintamente sostenendo con i miei concittadini è che Roma è la Capitale del nostro Paese e che se c'è un problema o una emergenza a Roma è giusto che ciascuno, se è in condizione di farlo, si impegni lealmente a dare una mano. Perché la solidarietà tra comunità locali è un valore fondante della nostra coesione sociale. Per questo Lei capirà che leggere sui giornali - come sostiene lo stesso Ministro - che a Roma "non c'è nessuna emergenza" o - come lei stessa ha sostenuto in recenti interviste televisive - che il problema è risolto, non aiuta me né i Sindaci di Avezzano, Chieti, Aielli o Sulmona (città in cui insistono i nostri impianti) a spiegare ai cittadini il motivo per cui farsi carico di un così grande sacrificio. Per questo aspettavo una Sua cortese comunicazione. Ieri è finalmente giunta al nostro sottosegretario Mazzocca con delega alle politiche ambientali la lettera del suo Assessore comunale Montanari nella quale si fa riferimento al grave incendio che ha colpito l'impianto pubblico TMB del Salaria motivando in tal modo la Vostra richiesta di aiuto. Ricevuta la lettera ho riunito questa mattina stessa (il 17 dicembre, per chi legge - NDR) i gestori degli impianti e i Sindaci dei Comuni interessati e confortato dal loro parere Le debbo comunicare la totale indisponibilità della Regione Abruzzo a smaltire i rifiuti nelle nostre discariche che risultano capienti esclusivamente per la quantità di rifiuti programmati e prodotti dagli abruzzesi. Siamo invece disposti a discutere la possibilità di accogliere nelle nostre strutture le quantità di rifiuti da Voi indicate unicamente ai fini del trattamento. Ovviamente tutto questo deve essere frutto di un confronto e di un accordo in cui con la massima trasparenza siano ben chiare le condizioni economiche e di trasporto. Vede, Egregia Sindaca, in questi anni la comunità abruzzese a partire dall'impegno dei Sindaci ha prodotto uno sforzo davvero considerevole passando in 5 anni dal 47 % al 62 % di raccolta differenziata. Questo risultato ci ha permesso di evitare di collocare nella nostra Regione - che ospita la più alta percentuale di aree protette d'Europa - un impianto di incenerimento. E continuando questo trend sulla raccolta differenziata puntiamo a specializzare i nostri impianti prevedendo per i prossimi anni di conferire in discarica un quantitativo sempre minore di rifiuti indifferenziati. Converrà con me che questa è la strada giusta che ogni amministrazione deve puntare a percorrere. Mi permetta infine di ricordarLe che non è prima volta che mi rivolgo a Lei. L'ho fatto già diverse settimane fa per chiederLe un incontro a proposito dello spostamento del Terminal Bus da Tiburtina ad Anagnina, scelta che comporterebbe un disagio enorme per decine di migliaia di abruzzesi. Lei chiedevamo un gesto di attenzione verso problema da noi molto sentito. Purtroppo non abbiamo ricevuto alcuna risposta. Credo che coloro che si trovano a svolgere incarichi di responsabilità amministrativa e che provano ogni giorno a rispondere ai problemi complessi della propria realtà dovrebbero esercitare tra di loro la massima e leale collaborazione istituzionale, al di là delle collocazioni politiche che di fronte ai problemi dei cittadini devono passare in secondo piano. Resto in attesa che i Suoi uffici si mettano in contatto con la Regione Abruzzo. Cordiali saluti Il Presidente Vicario Giovanni Lolli".(Regflash) GIZZI/181219

Toscana - Incendio di Calci, Rossi: "La Magistratura continui il suo importante lavoro. Il volontariato risorsa insostituibile" - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 20 dicembre 2018 Scritto da Chiara Bini, giovedì 20 dicembre 2018 alle 15:38 FIRENZE - "Ringrazio la Magistratura, le forze dell'ordine e tutti coloro che collaborano all'inchiesta sul rogo di Calci. E' un lavoro davvero importante che mi auguro consenta di fare piena luce sulle responsabilità di chi ha causato un danno enorme al territorio e alle sue comunità. E se sconcerta il fermo di un volontario, voglio ribadire il ruolo fondamentale del Coordinamento Volontariato Toscano e quanto il mondo del volontariato, uomini e donne che offrono tempo, impegno e passione senza ricavarne alcun beneficio economico, rappresenti una componente fondamentale dell'organizzazione regionale antincendi boschivi, che nel tempo ha acquisito grande professionalità anche attraverso la formazione acquisita presso il Centro regionale di addestramento di Monticiano, nel senese, una struttura unica in Italia, efficiente e direi esemplare". Il presidente della Regione Enrico Rossi commenta le novità emerse nelle indagini sull'incendio che nel settembre scorso ha devastato i boschi e gli oliveti dei Monti pisani. "Gli elementi portati alla luce dagli inquirenti proseguono a mettono a confronto, molto probabilmente, con una realtà del tutto particolare: quella della piromania, un disturbo del controllo degli impulsi in cui una persona non riesce a resistere alla necessità improvvisa e irrefrenabile di avviare deliberatamente fuochi, con l'obiettivo di alleviare proprie tensioni e ansie o per raggiungere una sua gratificazione immediata". "Ne ho parlato continua - con il professor Andrea Fagiolini, dell'Università di Siena. I piromani, mi ha chiarito, sono attratti e si fissano spesso su istituzioni come i vigili del fuoco, sono consapevoli dell'antisocialità del loro comportamento, ma non riescono a resistere e cercano dunque di nascondere. Questo rende estremamente difficile, se non impossibile, individuarli prima che abbiano compiuto atti illegali. E' un comportamento diverso da quello di chi appicca dolosamente incendi per ricavarne un qualche vantaggio personale (assunzioni, finanziamenti per le attività di rimboschimento, anche fama individuale nelle attività di spegnimento). Tutto questo conclude Rossi - non esclude il nostro impegno a investire tutte le risorse disponibili per rendere più difficile possibile il verificarsi di questi episodi, e anche attraverso il potenziamento dell'educazione nelle comunità su malattie come la piromania, al fine di aiutare le famiglie a indirizzare coloro che dessero segnali di questa malattia ai servizi sanitari e psicologici più adeguati alle loro cure". La storia del volontariato antincendi boschivi. Fin dal 1983 la Giunta regionale ha attivato accordi con il volontariato per la prevenzione e lo spegnimento degli incendi boschivi. Con il passare degli anni il numero di Associazioni che si sono sensibilizzate al problema degli incendi è notevolmente aumentato. Oltre al rapporto diretto con la Regione Toscana, le Associazioni ne hanno attivati altri con gli Enti locali, tanto da contribuire significativamente alla copertura del territorio regionale. La presenza delle sezioni del volontariato sul territorio regionale è particolarmente concentrata nelle province più antropizzate (Firenze e Pisa soprattutto) ed è comunque significativa anche nelle aree rurali della regione (Siena e Grosseto). La stipula di specifiche convenzioni con le Associazioni ha permesso di regolamentare in modo corretto il rapporto con il volontariato. Si è giunti così a definire: - un'assunzione di responsabilità da parte dei presidenti delle Associazioni nell'utilizzo di personale idoneo; - l'erogazione di contributi alle Associazioni e non ai singoli soci: nessun volontario riceve quindi compensi per la sua attività; - l'articolazione delle sezioni su base comunale. Le maggiori Associazioni toscane hanno costituito, nel 2002, il Coordinamento del volontariato toscano (Cvt) riunendo tutte le Associazioni sotto un'unica sigla con l'obiettivo di ottimizzare l'apporto fornito dal volontariato all'attività antincendi boschivi. La convenzione con il Cvt comprende 12 Associazioni (tra cui Anpas, La Racchetta, Vab e Misericordia) strutturate in 144 sezioni, con 4000 soci e 530 mezzi allestiti per l'antincendio boschivo (pick up e autobotti). Attualmente la Regione Toscana ha specifiche convenzioni annuali con il Cvt e con la Croce Rossa Italiana. Quest'ultima comprende 10 sezioni con circa 200 soci e 20 mezzi allestiti per

l'antincendio boschivo (pick up e autobotti).L'impegno economico del contributo regionale nel 2018 è pari a 975.000 euro per il Cvt e 70.000 euro per la Croce Rossa.

Umbria - presentato il calendario 2019 dedicato alla valnerina in rilancio dopo il sisma del 2016 - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 20 dicembre 2018(aun) perugia 20 dic. 018 - Trame è il calendario 2019 realizzato da ArchiComunicazione interamente dedicato alla Valnerina e al suo territorio, in parte ancora inesplorato, ricco di natura, storia, tradizioni, gastronomia e in rilancio dopo il sisma del 2016. Dodici scatti fotografici, realizzati da Marco Giugliarelli che descrivono comunità e persone che si sono rimpossessati della propria vita e hanno deciso di ripartire con energia. Un racconto iconografico di saperi e tradizioni, immersi in un contesto storico-artistico e paesaggistico unico, con obiettivo concreto di sostenere la ripresa economica della Valnerina a due anni dal terremoto. Un territorio fatto di luoghi piccolissimi che con fatica e tenacia, grazie al lavoro quotidiano dei suoi abitanti, custodiscono la propria identità territoriale, le proprie origini culturali e produttive, senza dimenticare di guardare al futuro, alla modernità, attraverso la continua trasmissione del sapere, come il Museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco, realtà che sintetizza il rapporto tra passato, presente e futuro. Il calendario, presentato a Perugia nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini, con la partecipazione del sindaco di Santa Anatolia di Narco, Tullio Fibraroli, del direttore del Museo della Canapa, Glenda Giampaoli, e l'amministratore unico di ArchiComunicazione, Luca Broncolo, rientra nell'ambito di quelle iniziative immateriali per ricostruire e valorizzare gli asset del territorio. Il progetto si propone inoltre, di suggerire un viaggio inedito e alternativo per scoprire i luoghi della memoria e del saper fare della Valnerina, pervenire un'esperienza autentica tra memoria, tradizione e arte con la possibilità di prenotare un tour personalizzato direttamente dal sito del Museo della Canapa www.museodellacanapa.it. Presentando alla biglietteria del museo la cartolina inserita nel calendario si avrà diritto a un ingresso gratuito e una visita guidata. Tra i luoghi scelti per il calendario è in primis il Museo della Canapa, che ha sede nel cinquecentesco palazzo comunale di Sant'Anatolia di Narco. Il museo costituisce un punto importante del più vasto Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra, che comprende tutta la Valnerina in un sistema museale diffuso che ben sintetizza il rapporto tra ambiente e manualità, ricerca e sviluppo, innovazione e modernità, divulgando i saperi delle arti tessili alle nuove generazioni attraverso l'esperienza didattica. Per questo progetto si sono unite diverse aziende e singoli operatori del settore della comunicazione che hanno messo a disposizione a titolo di favore il loro lavoro e la realizzazione materiale del calendario che conterrà anche un biglietto gratuito di accesso al Museo della Canapa. E la prima volta che diversi operatori economici e un'Istituzione museale, collaborano e realizzano un prodotto per la valorizzazione territoriale e incentivazione sia di una visita ad un museo, che a vivere una esperienza in Umbria. L'idea del calendario 2019 nasce sulla scia del lavoro prodotto per Regione Umbria da ArchiComunicazione, impegnata già dopo il terremoto del 1997 con il progetto editoriale Diventi Umbria e successivamente al terremoto del 2016 con una mostra fotografica a Bruxelles in occasione della Settimana Europea delle Regioni e delle Città 2018 dal titolo HeartQuake. Europe supports Umbria. Alla base di questa iniziativa è infatti la volontà di continuare sulla strada intrapresa all'indomani del sisma del 2016 per valorizzare identità e storie di interesse comunità regionali, che hanno subito danni di inestimabile valore, capaci tuttavia di risollevarsi partendo dalle proprie radici e dalla propria identità per sviluppare idee che fondano nella trasmissione del sapere il bene comune di un territorio che vuole rinascere e che fa del design un'opportunità per crescere. L'Umbria è la prima Regione in Italia e in Europa a sapersi distinguere a livello istituzionale per aver avviato negli ultimi anni un percorso innovativo, finalizzato a definire la propria identità di brand attraverso la cultura ed i prodotti di design realizzati dalle proprie realtà produttive ed eccellenze, contraddistinguendosi per il grande lavoro portato avanti in difesa del saper fare artigiano, tra tradizione e innovazione. Red/com

Toscana - Incendio Monti Pisani: Rossi fa il punto sui lavori di ripristino, domani alle 10.30 conf. stampa a Calci - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 20 dicembre 2018Scritto da Massimo Orlandi, giovedì 20 dicembre 2018FIRENZE - Domani, venerdì 21 dicembre, il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi compirà un sopralluogo sui Monti Pisani, nelle aree colpite dall'incendio che nel settembre scorso distrusse oltre 1.100 ettari di bosco, per fare il punto sui lavori di ripristino attualmente in corso. Al termine del sopralluogo, il presidente incontrerà i giornalisti. L'appuntamento con la stampa è in programma alle ore 10.30 presso il comune di Calci (Pisa).

Toscana - Inviati alla Protezione civile i censimenti dei danni per alluvione di Livorno e il piano interventi mareggiate di fine ottobre 2018 - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 20 dicembre 2018 FIRENZE E' stato inviato oggi al Dipartimento della Protezione civile nazionale, firmato dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi nella sua veste di commissario straordinario, il censimento ufficiale dei danni subiti da privati e titolari di attività produttive a causa dell'alluvione di Livorno del 2017. I dati relativi ai privati sono stati raccolti dagli uffici del territorio colpiti Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo -, mentre quelli per i danni subiti dalle attività produttive dalla Camera di commercio. Gli importi totali sono pari a 3,6 milioni per i privati e a 3 per le imprese. I danni accertati potranno quindi essere rimborsati sulla base delle risorse a suo tempo rese disponibili. Sempre oggi il presidente Rossi ha inviato al Dipartimento nazionale, nei tempi previsti dall'Ordinanza n. 558 con cui era stato nominato commissario delegato, il piano degli interventi di ripristino e messa in sicurezza dopo l'ondata di maltempo e le mareggiate che hanno colpito la Toscana, in particolare le coste meridionali. In questo caso l'importo complessivo è pari a 40 milioni di euro. "Ringrazio tutte le amministrazioni commenta Rossi che hanno lavorato permettere a punto la raccolta di questi dati, fondamentali per consentire il ristoro dei danni subiti da cittadini e imprese e per realizzare le opere di ripristino necessarie. Continueremo a seguire con la massima puntualità e attenzione tutte le fasi successive per garantire alle comunità e ai territori colpiti la completa ripresa".

Il Consiglio comunale approva il nuovo Piano di Protezione civile

[Redazione]

[protezione] Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo Piano comunale di Protezione civile, lo strumento per la pianificazione dei ruoli e delle azioni in caso di emergenze dovute a calamità e catastrofi naturali. Dopo l'adozione in Consiglio lo scorso ottobre il testo è stato integrato con le osservazioni giunte nei 30 giorni previsti. Il Piano di Protezione civile consente di acquisire le conoscenze sui rischi potenziali del territorio per poter così organizzare le risorse umane e materiali, le attività e le azioni, con cui affrontare in maniera tempestiva ed efficace eventuali situazioni di emergenza derivate da eventi calamitosi. Le attività regolate dal Piano sono la previsione dei rischi attraverso studi specifici, la prevenzione, attuazione di soccorso e assistenza ai cittadini colpiti da un evento, e la collaborazione tra gli organi istituzionali competenti alle iniziative necessarie per il superamento dell'emergenza. Elementi chiave per un Piano efficace la flessibilità, semplicità e chiarezza. Il Comune di Prato dispone, fin dal 1983, di un Piano comunale di protezione civile che nel corso degli anni è stato oggetto di aggiornamenti, revisioni e rettifiche. L'ultimo aggiornamento per adeguamento alla normativa vigente risale al 2017. Ringrazio innanzitutto i consiglieri della commissione che con il loro lavoro hanno contribuito alla redazione del Piano che oggi è stato approvato dal Consiglio. La scelta di elaborare il Piano all'interno del Comune e non affidare questa stesura a un ente esterno è stata dettata dalla volontà di avere uno strumento cucito su misura per il nostro territorio ha sottolineato il vicesindaco Simone Faggi -. Credo sia importante che passi il messaggio che il Piano di Protezione civile non è uno strumento tecnico che serve solo all'Ente, serve anche e soprattutto alla cittadinanza per poter prendere coscienza degli scenari di rischio nei quali si potrebbe ritrovare coinvolta. La consapevolezza diffusa e generalizzata dei rischi ai quali è esposto il nostro territorio è il primo strumento per la prevenzione. Facebook Twitter Google+ Condividi

Alto Mugello, allerta meteo per vento forte

[Redazione]

Allerta di codice giallo per vento. L'allerta, come riporta la Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze, scatterà dalla mattina di domani, 21 dicembre. "Venti di Libeccio - si legge nella nota della Protezione Civile - in sensibilerinforzo sulla zona dell'Alto Mugello in particolare sui rilievi Appenninici esottovento ad essi". Forte vento di libeccio, riporta Toscana Notizie - Agenzia di informazione della Giunta Regionale, interesserà sia i versanti appenninici che la costa e l'arcipelago settentrionali, Elba, Capraia e Gorgona, mentre dal pomeriggio di domani il mare sarà agitato. Le province coinvolte sono quelle di Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa. In particolare le zone di allerta sono la Romagna toscana, la Valledell'Arno e del Serchio in prossimità della costa, le isole Elba, Gorgona e Capraia, la Versilia.[avw][vento]Maltempo, scatta l'allerta gialla per vento[apg_F1_NLU]Allerta meteo a Firenze: temporali forti, vento e rischio idrogeologico-idraulico[vento]Firenze, si allunga l'allerta meteo per forte vento[palazzo-sa]Toscana, sospesi gli interventi per le protesi al seno[apg_F1_RST]Toscana, chiusura anticipata della caccia per alcune specie[apg_F1_05-]Firenze, si allunga l'allerta meteo: temporali forti e rischio idrogeologico idraulico

Satelliti per la prevenzione sismica

Accordo tra il Comune e la Saref per il monitoraggio del territorio

[F.c.]

PRATOLA PELIGNA Accordo tra il Comune e la Saref per il monitoraggio del territorio PRATOLA PELIGNA La ricerca e lo studio per la prevenzione sismica attraverso l'uso dei satelliti e delle moderne tecnologie. Nasce sotto questi auspici l'accordo raggiunto dall'amministrazione comunale di Pratola Pelligna, guidata dal sindaco Antonella Di Nino, e la Saref onlus società di ricerca diretta dal geologo Michele Andreozzi. La Saref che studia nuove tecniche di monitoraggio elettromagnetico ambientale per prevenire i terremoti, ma anche per tenere sotto controllo eventuali frane e smottamenti, avrà a disposizione per i propri macchinari una parte della sede della Protezione civile comunale di Pratola Pelligna, in via De Micheli. L'indagine che si avvale anche di tecnologie satellitari, ha detto il sindaco Di Nino, sarà utile per monitorare il territorio, compresa la faglia del monte Morrone, e segnalare eventuali movimenti franosi del terreno. L'accordo raggiunto tra il Comune e la Saref è stato trasmesso alla Protezione civile regionale e alla sede dell'Ingv, per instaurare una fattiva collaborazione nella prevenzione del rischio sismico nella Valle Pelligna. L'uso del satellite, ha spiegato Michele Andreozzi, consente di monitorare persino la crescita delle piante in una zona devastata dagli incendi e per questo ad alto rischio smottamenti e dove è presente una delle faglie tra le più pericolose d'Italia. Inoltre, il radar satellitare lavora senza tener conto delle condizioni atmosferiche, quindi le rilevazioni possono avvenire in tempo reale anche durante tempeste di neve o forti piogge. Un aspetto importante che potrebbe fare la differenza nel caso di una frana in via di formazione proprio durante un temporale. (f.c.) Antonella Di Nino -tit_org-

L'allerta meteo che non ti aspetti: forte garbino in provincia di Rimini

[Redazione]

L'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e ARPAE hanno diffuso un Allerta GIALLA valida dalle 00:00 del 21 dicembre 2018 fino alle 00:00 del 22 dicembre 2018, per VENTO. L'avviso riguarda tutte le province della Regione, Rimini compresa, salvo Ferrara: Nella seconda parte della giornata di venerdì 21 dicembre è prevista un'intensificazione dei venti da sud-ovest sul settore appenninico. In serata sono attesi venti molto forti (62-74 km/h) su tutto il crinale appenninico con venti di ricaduta sulle zone collinari centro-orientali. Previsto un deciso rialzo della quota dello zero termico oltre i 1500 metri. Dunque arriva il garbino e nonostante sia prevista anche qualche precipitazione, la neve sembra da escludersi anche alle quote più alte dei nostri rilievi. A rischiare, invece, saranno gli addobbi natalizi che già adornano tutti i centri grandi e piccoli. Soprattutto gli alberi di Natale di grandi dimensioni potrebbero soffrire qualche problema se le raffiche previste si verificheranno. I bollettini specificano però che sulla costa il vento sarà di molto attenuato rispetto all'Appennino. Per quanto riguarda il dettaglio delle previsioni per i prossimi giorni in provincia di Rimini, oggi 20 dicembre nel pomeriggio nuvoloso; dalla serata tendenza ad attenuazione della nuvolosità. Temperature massime pomeridiane comprese tra 4 sui rilievi e 5 sulla costa. Velocità massima del vento compresa tra 27 (sui rilievi) e 5 km/h (sulla costa). Domani venerdì 21 dicembre, al mattino in pianura nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile; nel pomeriggio in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi molto nuvoloso con piogge deboli intermittenti; dalla sera in pianura nuvoloso, sui rilievi molto nuvoloso. Temperature minime del mattino intorno ai 1. Temperature massime pomeridiane comprese tra 7 sui rilievi e 9 sulla costa. Velocità massima del vento compresa tra 21 (sulla costa) e 67 km/h (sui rilievi). Sabato 22 dicembre, al mattino in pianura nuvoloso, sui rilievi coperto con piogge e banchi di nebbia; nel pomeriggio in pianura nuvoloso, sui rilievi molto nuvoloso con piogge deboli intermittenti; dalla sera molto nuvoloso. Temperature minime del mattino intorno ai 6. Temperature massime pomeridiane comprese tra 9 sulla costa e 10 sui rilievi. Velocità massima del vento compresa tra 19 (sulla costa) e 72 km/h (sui rilievi). Intanto tutti i principali portali meteo (Meteo.it, IlMeteo.it, 3BMeteo.it, MeteoGiuliacchi) continuano a promettere un Capodanno senza pioggia e con temperature ben sopra lo zero, mentre qualche probabilità di precipitazione resta per il giorno di Natale. [teatro-gal][misano-cir][riminiterm][san-leo_72][carrimini_][gifar_728x][vulcangas_][VALTURIO_P]

Regione, approvata la manovra: ok a 54 milioni di investimenti pubblici

[Redazione]

[consiglio-regionale-generica201710242957-320]L'aula del consiglio regionalePERUGIAAssemblea legislativa dell'Umbria ha approvato la manovra dibilancio della Regione, votando in sequenza la legge di stabilità 2019 e il bilancio di previsione 2019-2021, entrambi a maggioranza. Segue il voto del disegno di legge collegato. Aliquota La legge approvata riduce aliquota Irap per le Asp del 50 per cento, facendola passare dall'8,5 al 4,25 per cento, con una spesa per il 2019 prevista di 180 mila euro; prevede 40 mila euro per il Tribunale di Perugia per lo smaltimento degli arretrati; attribuisce le funzioni amministrative che erano delle Province all'Unione dei Comuni del Trasimeno; attribuisce all'Afor funzioni amministrative nell'ottica del completamento della riforma delle Comunità montane; inserisce nei Lea alcune prestazioni a favore dei pazienti oncologici; istituisce un fondo di rotazione di 5 milioni in favore di Afor. Il testo approvato comprende anche le modifiche apportate in Prima commissione, che riguardano tra altro: esenzione dal pagamento del bollo auto per i veicoli di proprietà delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, aventi sede legale in Umbria, che svolgono attività di assistenza domiciliare leggera e trasporto sociale nei confronti di minori, degli anziani, dei portatori di handicap. Entrata È prevista una minore entrata per il 2018 di 18 mila euro e dal 2020 di 60 mila euro, che viene coperta da una riduzione dello stanziamento alla legge 18/2011 di istituzione dell'Afor (a firma Leonelli e Casciari); favorire l'adozione dei cani ospitati nei canili rifugio e dei gatti ospitati nelle oasi feline prevedendo il rimborso delle spese medico veterinarie. Inoltre è prevista erogazione di prestazioni veterinarie gratuite ai cani e ai gatti di proprietà di soggetti in svantaggio economico e di persone disabili, e per quelli impegnati nella pet therapy. Per il 2019 è prevista una spesa di 25 mila euro, con una riduzione dalla missione Servizi istituzionali, generali e di gestione (a firma Squarta e Casciari). Approvato emendamento a firma della presidente Marini che prevede la salvaguardia per i lavoratori assegnati all'Agenzia forestale per le funzioni delegate sul Lago Trasimeno e quello a firma Mancini e Fiorini (Lega) per esenzione dal pagamento della licenza di pesca per portatori di handicap. Respinto quello a firma Liberati e Carbonari per incrementare gli stanziamenti derivanti dai canoni idroelettrici a beneficio dei comuni per compensare in termini economici i territori interessati dalla presenza di impianti di grandi derivazioni. Ok infine a due ordini del giorno uno a firma Rometti (SeR), Smacchi (Pd), Solinas (Mdp) e Ricci (Rp) che chiede alla Giunta di rimuovere gli eventuali ostacoli che non consentono la riduzione della tassa automobilistica regionale per gli autoveicoli adibiti al trasporto di merci con alimentazione a gas naturale liquefatto. altro a firma Carbonari (M5S), Smacchi (Pd), Mancini (Lega) e Squarta (Fdi) per verificare che il risparmio sull'Irap per le aziende pubbliche di servizi alla persona venga investito effettivamente al miglioramento dei servizi. Bilancio Prima del voto sull'intero articolato sono state esaminate alcune proposte di modifica. Tra gli altri sono stati approvati degli emendamenti a firma della presidente Marini, uno che attribuisce 25 mila euro allo sviluppo del settore agricolo; uno che assegna 165 mila euro all'assetto del territorio e 165 mila alla viabilità, prendendone 330 allo sport e tempo libero. Approvato anche emendamento a firma Casciari e Chiacchieroni (Pd) che assegna 107 mila euro per il fondo speciale di accantonamento per le leggi di iniziativa consiliare. Approvato anche ordine del giorno a firma Leonelli (Pd), Rometti (SeR), Solinas (Mdp), Morroni (FI), Liberati (M5S), Squarta (Fdi), Mancini, Fiorini (Lega), Ricci (Rp) che impegna la Giunta a stanziare i fondi a sostegno delle attività del volontariato di protezione civile per il sostegno alla creazione della colonna mobile, affidamento della lotta agli incendi boschivi, sostegno alla formazione del volontariato. Respinto, dopo ampia discussione, ordine del giorno a firma Squarta (Fdi) che impegna la Giunta a promuovere un'intesa con Trenitalia per attivazione di una seconda tratta del Frecciarossa Perugia-Milano. LA SCHEDA Il bilancio di previsione della Regione Umbria 2019-2021 ammonta ad oltre 2 miliardi 500 mila euro per anno. Nello specifico per il 2019 il bilancio è di circa 2 miliardi e 588 milioni di euro, di cui 1 miliardo e 668 milioni destinati al servizio sanitario mentre la spesa per il trasporto pubblico regionale sarà di circa 104 milioni. La novità di questo

bilancio è che libera per Umbria 54 MILIONI PER INVESTIMENTI PUBBLICI nel triennio. Questo grazie all'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 15 ottobre scorso che prevede lo scambio di una quota di avanzo sul pareggio di bilancio con la possibilità di spesa per investimenti. Per Umbria significa ridurre per il 2019 da 49 a 33 milioni di avanzo, realizzando circa 16 milioni di investimenti aggiuntivi. Investimenti che devono riguardare interventi di MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI del territorio, anche per adeguamento e il miglioramento sismico (3,6 milioni nel triennio di cui 155 mila nel 2019); di prevenzione del RISCHIO IDROGEOLOGICO e tutela ambientale (25,8 di cui 7,3 nel 2019); interventi nel settore VIABILITÀ E TRASPORTI (10,4 di cui 2,5 nel 19); interventi di EDILIZIA SANITARIA ed edilizia pubblica residenziale (7,7 di cui 4,6 nel 19); interventi a favore delle IMPRESE, incluse la ricerca e l'innovazione (6,2 di cui 1,2 nel 2019). Investimenti che devono essere realizzati ogni anno, pena il riversamento allo Stato degli importi non realizzati. Pur in un contesto di tagli dei trasferimenti statali e di concorso delle Regioni ai saldi di finanza pubblica, Umbria presenta una situazione di SOSTANZIALE SOLIDITÀ FINANZIARIA. Visto che ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno e il pareggio di bilancio, ha sempre utilizzato la propria capacità di indebitamento al di sotto del limite consentito, non è mai andata in anticipazione di tesoreria, non ha mai avuto piani di rientro in sanità, ha una tesoreria priva di criticità, è tempestiva nei pagamenti con i fornitori mediamente pagati in anticipo sulle scadenze. La manovra rispetta gli equilibri e i saldi di bilancio, rilancia gli investimenti, NON AUMENTA LA PRESSIONE FISCALE E MANTIENE LE AGEVOLAZIONI esistenti. In aggiunta viene introdotta una ulteriore agevolazione con la riduzione del 50 per cento dell'Irap per le aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp). Inoltre c'è un contenimento delle spese correnti e di funzionamento; una riduzione ulteriore del livello di indebitamento; il mantenimento del fondo sociale; la spesa per il trasporto pubblico regionale è di circa 104 milioni di euro all'anno; la spesa sanitaria è in equilibrio. Share on Facebook Facebook Tweet about this on Twitter Twitter Share on Google+ Google+ Pin on Pinterest Pinterest Share on LinkedIn LinkedIn

Il Comune ha un nuovo Piano di Protezione civile: oggi l'approvazione del Consiglio

[Redazione]

Il consiglio comunale ha approvato il nuovo Piano comunale di Protezione civile, lo strumento per la pianificazione dei ruoli e delle azioni in caso di emergenze dovute a calamità e catastrofi naturali. Dopo l'adozione in Consiglio lo scorso ottobre il testo è stato integrato con le osservazioni giunte nei 30 giorni previsti. Il Piano di Protezione civile consente di acquisire le conoscenze sui rischi potenziali del territorio per poter così organizzare le risorse umane e materiali, le attività e le azioni, con cui affrontare in maniera tempestiva ed efficace eventuali situazioni di emergenza derivate da eventi calamitosi. Le attività regolate dal Piano sono la previsione dei rischi attraverso studi specifici, la prevenzione, l'attuazione di soccorso e assistenza ai cittadini colpiti da un evento, e la collaborazione tra gli organi istituzionali competenti alle iniziative necessarie per il superamento dell'emergenza. Elementi chiave per un Piano efficace la flessibilità, semplicità e chiarezza. Il Comune di Prato dispone, fin dal 1983, di un Piano comunale di protezione civile che nel corso degli anni è stato oggetto di aggiornamenti, revisioni e rettifiche. L'ultimo aggiornamento per adeguamento alla normativa vigente risale al 2017. "Ringrazio innanzitutto i consiglieri della commissione che con il loro lavoro hanno contribuito alla redazione del Piano che oggi è stato approvato dal Consiglio. La scelta di elaborare il Piano all'interno del Comune e non affidare questa stesura a un ente esterno è stata dettata dalla volontà di avere uno strumento cucito su misura per il nostro territorio ha sottolineato il vicesindaco Simone Faggi -. Credo sia importante che passi il messaggio che il Piano di Protezione civile non è uno strumento tecnico che serve solo all'Ente, serve anche e soprattutto alla cittadinanza per poter prendere coscienza degli scenari di rischio nei quali si potrebbe ritrovare coinvolta. La consapevolezza diffusa e generalizzata dei rischi ai quali è esposto il nostro territorio è il primo strumento per la prevenzione". Vita in città Edizioni locali collegate: PratoData della notizia: 20.12.2018 17:48?

"Scossa di Amatrice forte ma non eccezionale": le parole dell'esperto in tribunale

[Redazione]

La scossa di terremoto che il 24 agosto 2016 devastò Accumoli e Amatrice fu forte ma assolutamente non eccezionale. A dirlo, per la prima volta, durante un'udienza tenutasi al tribunale di Rieti nell'ambito del processo per i crolli delle due palazzine ex Ater di Largo Sagnotti ad Amatrice (18 vittime), è stato l'ingegner Cosimo Adriano De Sorti del Dipartimento della Protezione civile. Il professionista, in qualità di ausiliario di P.g., era stato incaricato dalla Procura di Rieti di analizzare, insieme agli investigatori del Raci e dei Carabinieri, i dati registrati dall'accelerometro sismico installato nel sottoscala della scuola Capranica di Amatrice, quasi interamente crollata in seguito al sisma. [INS::INS] Alle 3 e 36 apparso, secondo quanto ha riferito l'esperto in aula, registrò un'accelerazione orizzontale di 1.8 g. A piazza Sagnotti, a poche centinaia di metri dalla scuola, l'accelerazione fu addirittura inferiore, è cioè di 1.6 g. Un dato che rappresenta un punto a favore dell'accusa e delle conclusioni dell'inchiesta della Procura secondo cui le due palazzine ex IACP di piazza Sagnotti crollarono, soprattutto, perché erano state costruite con un'ossatura esile, utilizzando materiali inadeguati, pilastri troppo sottili, armature esigue e calcestruzzo a bassa resistenza. (ANSA). Foto: RietiLife

Asvom, 100 studenti a lezione di protezione civile

[Redazione]

Montefiascone 100 studenti a lezione di protezione civile. Asvom (Associazione volontari Montefiascone) mercoledì mattina ha fatto conoscere il mondo della protezione civile agli studenti delle classi quinte dell'istituto Carlo Alberto Dalla Chiesa. È stata una giornata all'insegna delle lezioni teoriche ma anche di quelle pratiche inserite all'interno della settimana dello studente. Infatti i ragazzi hanno potuto assaporare il valore del volontariato di protezione civile grazie alla lezione frontale teorica di Pietro Brigliozzi. Il volontario Asvom ha tenuto una lezione a circa cento studenti divisi in due gruppi dove sono state approfondite diverse tematiche della protezione civile, con particolare riferimento agli interventi dell'Asvom. A salutare i presenti, svolgendo anche una breve introduzione, la presidente dell'Asvom Claudia Ciampicotto. Poi Pietro Brigliozzi ha parlato della protezione civile nazionale per poi approfondire la storia dell'Asvom con i suoi oltre venticinque anni di attività, il suo atto costitutivo, i settori operativi (calamità naturali, antincendio, sala operativa, ordine pubblico, cucina e rimozione di nidi di vespe e calabroni), i dispositivi di protezione individuali, i mezzi operativi e i volontari. Brigliozzi ha evidenziato anche gli interventi dell'associazione nelle ultime emergenze, come alluvioni, terremoti, incendi e maltempo. Poi ai ragazzi, insieme alla collaborazione di altri volontari dell'Asvom, sono state illustrate le modalità di utilizzo degli estintori. È stata una giornata di informazione ha detto la presidente dell'Asvom Claudia Ciampicotto dove abbiamo fatto conoscere la protezione civile agli studenti delle classi quinte dell'istituto Carlo Alberto Dalla Chiesa. Speriamo che in futuro alcuni di questi ragazzi o ragazze possano entrare nella nostra grande famiglia. Ricordo che ogni volontario può scegliere uno o più settori di appartenenza. Ne abbiamo per tutti i gusti. Si va dai settori più operativi come quello dell'antincendio, delle calamità naturali e della rimozione di nidi di vespe e calabroni, al settore dell'ordine pubblico in supporto alle autorità preposte, a quello della sala operativa per la gestione delle emergenze e della cucina per gli amanti della preparazione dei cibi. Un ringraziamento alla scuola, in particolare alla preside, che ci ha permesso di organizzare questa giornata, a tutti i volontari che sono intervenuti e ai ragazzi che hanno partecipato con interesse. Michele Mari 21 dicembre, 2018